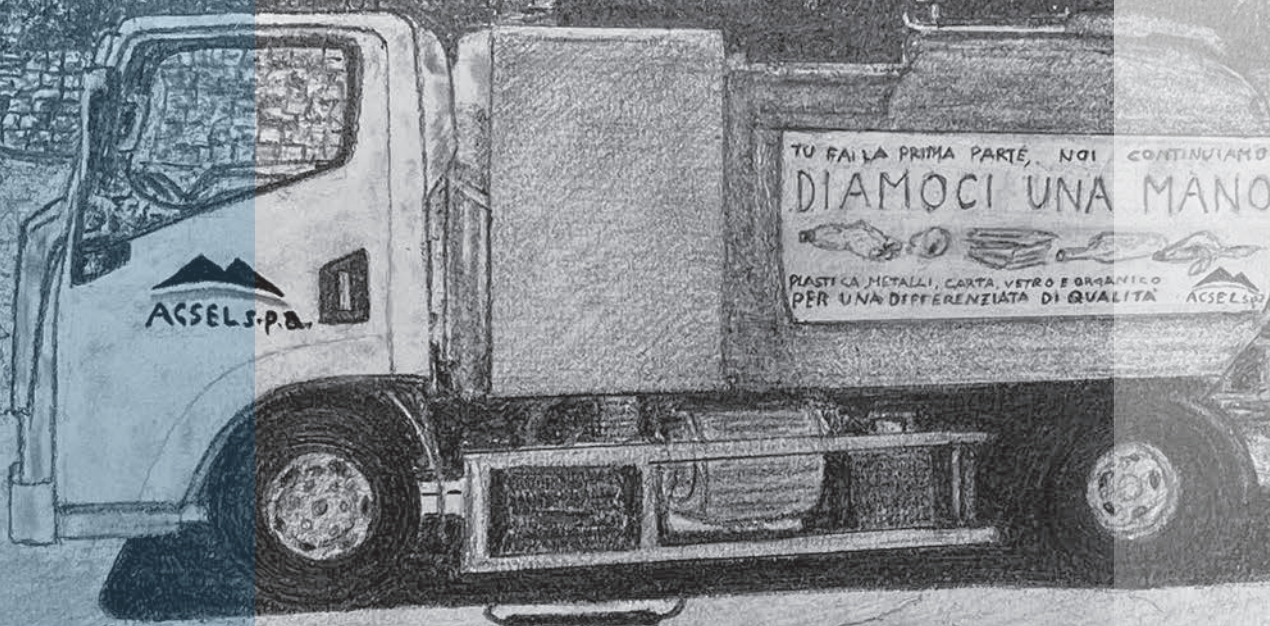
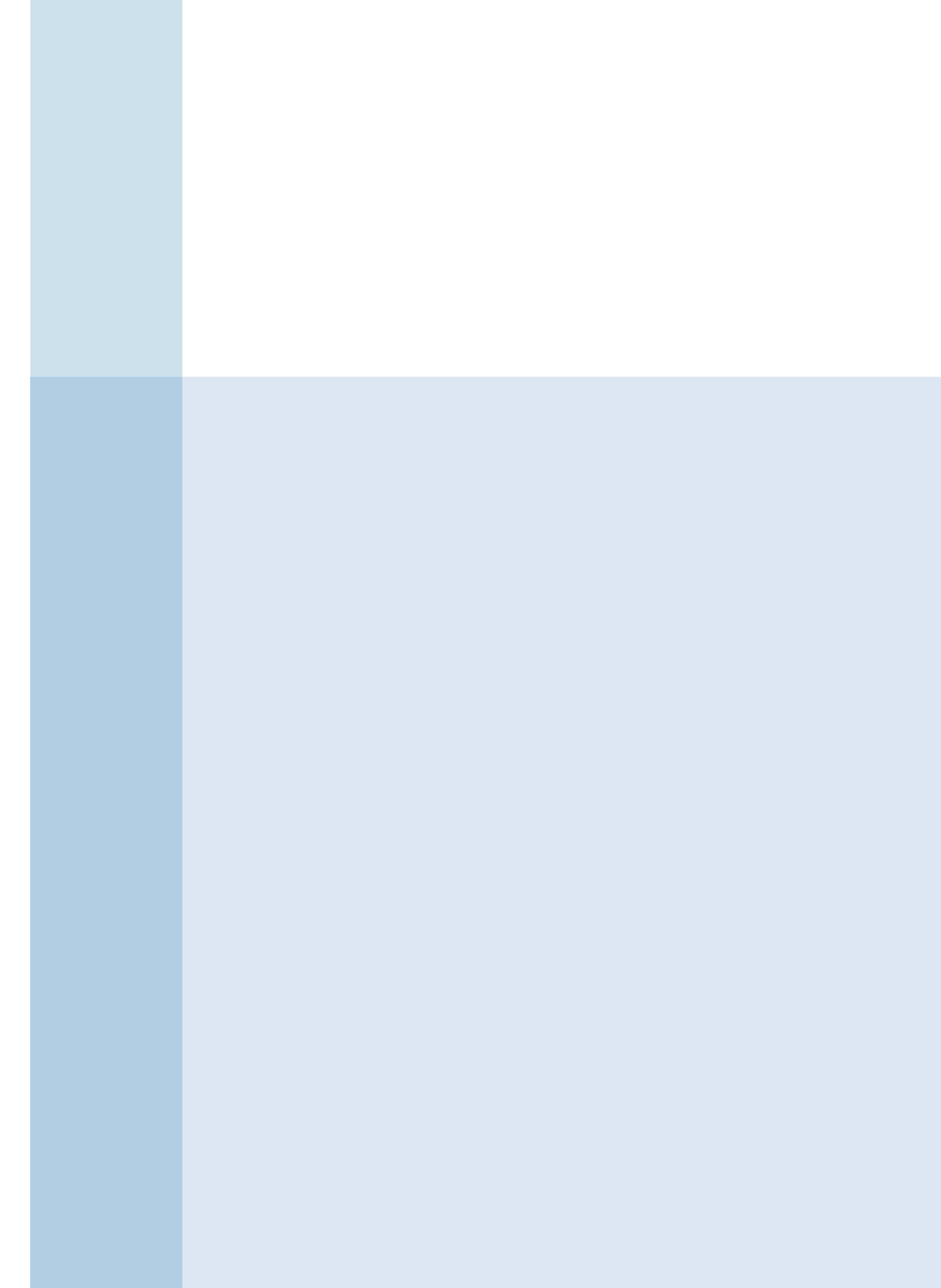


# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2021

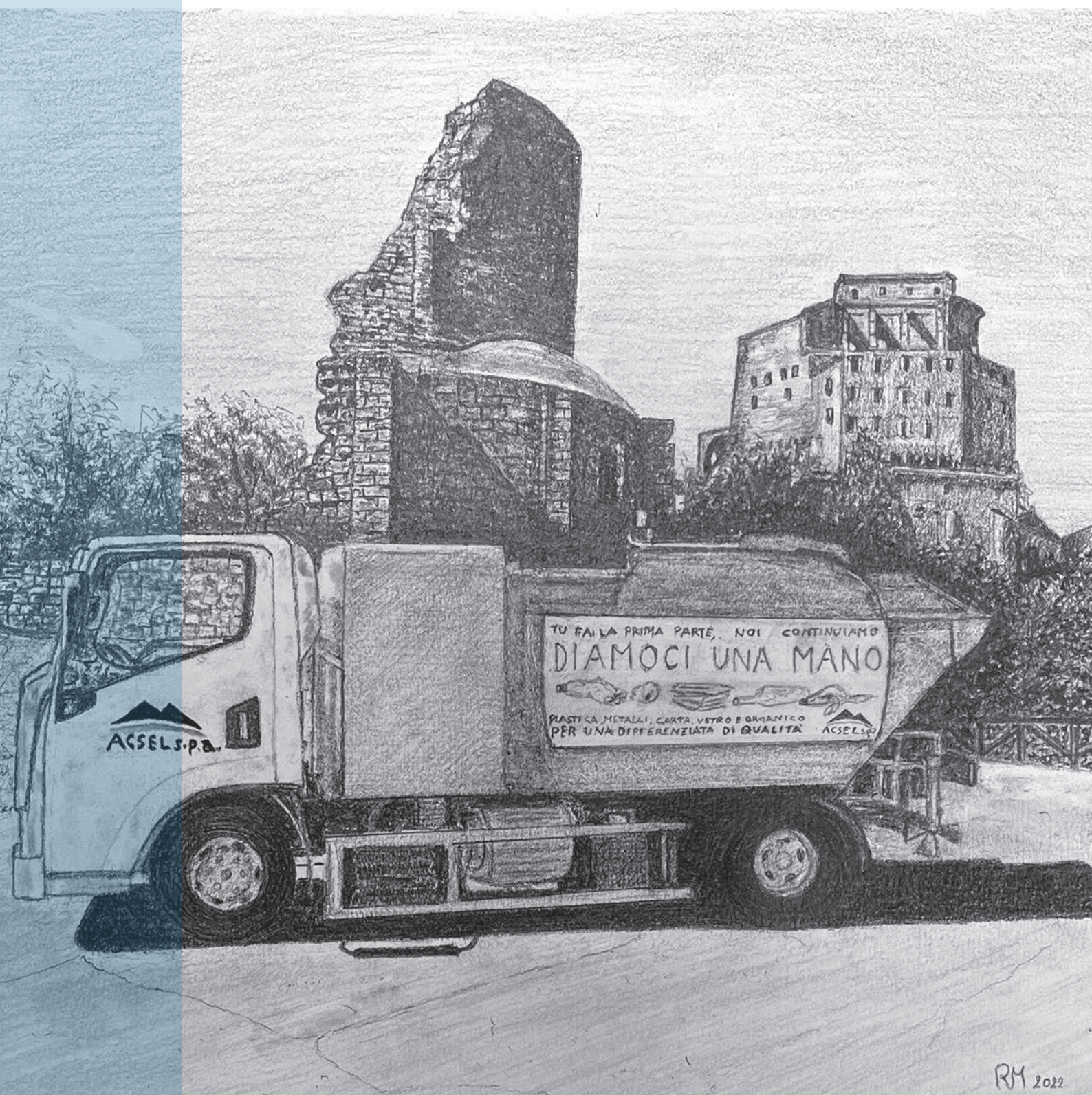








# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021





## Lettera agli Stakeholder



Siamo arrivati, con questa edizione, al terzo Bilancio di Sostenibilità dell'azienda ACSEL SpA.

Un lavoro impegnativo ma che, come ogni anno, ci permette di monitorare, con particolare attenzione, gli impatti ed i risultati dei servizi e delle attività che l'azienda organizza su tutti i territori serviti.

Operiamo ogni giorno su un territorio stupendo, trasportiamo materiali a volte anche pericolosi, i nostri servizi sono indispensabili per garantire la pulizia e l'igiene nei comuni della Val di Susa, abbiamo a cuore la soddisfazione di tutta la cittadinanza e cerchiamo di migliorarci continuamente. Tutto questo grazie soprattutto alla grande dedizione del personale che vogliamo anche qui ringraziare perché i risultati positivi di ACSEL SpA sono, prima di tutto, merito loro.

Lo scorso anno abbiamo approvato un documento importante ed ambizioso, quale il nuovo Piano Industriale. Quest'anno, grazie a questa pianificazione, abbiamo elaborato alcune importanti progettualità che sono state candidate al Bando ministeriale del PNRR e su cui attendiamo a breve la graduatoria dei finanziamenti.

Oltre ai grandi obiettivi e alle sfide che ci attendono per il prossimo futuro e che faranno crescere ancora ACSEL SpA, ogni giorno arriviamo da migliaia di famiglie e di aziende e garantiamo loro un servizio importante che nel 2021 ha permesso di raggiungere un buon risultato di raccolta differenziata, che si è attestata al **64,39%**.

Nel corso dell'anno, il sole, grazie ai nostri impianti fotovoltaici, ci ha permesso inoltre di produrre **2.157 Mw** di energia rinnovabile ed abbiamo risparmiato **16.875** tonnellate di Co2 in atmosfera. Risultati davvero incoraggianti che ci danno la spinta per fare sempre meglio. Senza dimenticarci dei nostri amici a quattro zampe che nel canile seguiamo con attenzione e dedizione assieme all'associazione a cui abbiamo affidato la gestione.

Doveroso è anche un accenno al Bilancio di esercizio che anche per il 2021 ha chiuso positivamente, un altro segno di un'azienda sana e sempre attenta ad una oculata gestione economica. Amministriamo risorse della comunità e lo facciamo puntando sempre alla massima efficienza.

Nuove sfide ci attenderanno alla luce delle nuove normative europee, nazionali e regionali che sono entrate in vigore relativamente allo sviluppo dell'economia circolare e che ci porteranno ad aumentare ulteriormente il tasso di avvio a riciclo.

Acsel, insieme ai soci ed a tutta la cittadinanza è pronta ad affrontare le nuove tematiche sociali ed ambientali verso un futuro sostenibile, per un rispetto sempre maggiore dell'ambiente, fondamento per un maggior benessere nel territorio che abbiamo l'onore di servire.

*Alessio Ciacci*  
Presidente

*Marco Avondetto*  
Consigliere

*Carla Mattioli*  
Consigliere







# Nota metodologica

## I PRINCIPI METODOLOGICI

Il Bilancio di Sostenibilità di ACSEL SpA vuole rendicontare le performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda rivolta ai propri portatori di interesse.

Le informazioni pubblicate all'interno del Rapporto fanno riferimento all'anno solare 2021.

Il documento è stato redatto secondo i principi di rendicontazione e gli indicatori di performance proposti dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione core. La presentazione delle performance economiche, con i dati relativi al Valore Aggiunto distribuito agli stakeholder, segue i principi espressi dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).

## LA GOVERNANCE DI PROCESSO

Il processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità è un'attività coordinata dal Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino che ha curato l'impostazione e la redazione del documento, la raccolta dei dati e l'applicazione degli Standard. Le informazioni ivi contenute sono frutto di un'elaborazione dei dati forniti in collaborazione con le diverse aree aziendali. Si ringraziano tutti coloro i quali siano stati coinvolti nel processo di raccolta dati e informazioni.

## I CONTENUTI E IL PERIMETRO DEL BILANCIO

Per definire i contenuti del report, ACSEL SpA si è attenuta alle indicazioni delle Linee guida GRI – finalizzate a supportare l'impresa nella realizzazione di una comunicazione trasparente ed equilibrata – riconducendola alla propria realtà aziendale e al contesto socioeconomico nel quale opera.

In particolare, per definire gli aspetti sui quali fosse opportuno dare maggiore informazione e ricchezza di contenuti, si è tenuto conto della natura giuridica dell'azienda, della missione aziendale (è una public utility), dei settori della società e del territorio (Valle di Susa) in cui si svolgono in modo prevalente le attività.

Con la presente edizione del Bilancio di Sostenibilità, ACSEL SpA ha confermato l'analisi della materialità avviando con un confronto con gli stakeholder che ha coinvolto, oltre la Governance di ACSEL, anche i Comuni fruitori dei servizi e i dipendenti come meglio esposto nell'apposita sezione.

Il presente rapporto, che comunica le performance di ACSEL SpA, unitamente ad altri documenti di rendicontazione (in particolare il bilancio di esercizio), di governo e indirizzo (codici e modelli di organizzazione) e ad altri strumenti di comunicazione (sito web e pubblicazioni istituzionali), offre un panorama completo delle attività aziendali, sia in forma qualitativa che quantitativa, e intende rispondere nel modo più completo alle attese di informazione dei diversi stakeholder.

Il Bilancio di sostenibilità 2021 è presente anche online sul sito di [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it).

Per informazioni: Ufficio Segreteria, 011-9342978, [segreteria@acselspa.it](mailto:segreteria@acselspa.it)



# Acsel highlights 2021 (\*)



[www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)

HIGHLIGHTS

Ricavi	€	15.857.489,00
Soci	num.	39
Comuni serviti per la raccolta rifiuti	num.	37
Cassonetti	num.	56.540
Rifiuti raccolti totali	ton.	46.902,73
Percentuale di rifiuti differenziati	%	64,39%
Valore aggiunto globale netto	€	8.126.125,27
Volume d'affari generato sui fornitori locali e provinciali	€	8.069.988,49 (74%)
Costo del lavoro che rimane in valle	€	4.962.852,47
Energia elettrica autoprodotta	tep	403,02
Consumi energetici complessivi	tep	527,34
Risparmi in Co2	ton.	16.875,50

(\*) fonte dati ACSEL SpA







PAG.	10	<b>01   L'IDENTITÀ E I SERVIZI DI ACSEL</b>
PAG.	11	1.1 Il profilo dell'azienda
PAG.	12	1.2 La storia
PAG.	13	1.3 Il governo di ACSEL SpA   <i>Assemblea dei Soci</i>   <i>Il Consiglio di Amministrazione</i>   <i>Il Collegio Sindacale</i>   <i>Revisione legale e Organismo di Vigilanza</i>   <i>Il modello di organizzazione, gestione e controllo</i>   <i>Il Codice Etico</i>   <i>Mission e Vision</i>
PAG.	18	1.4 L'assetto organizzativo
PAG.	19	1.5 Igiene ambientale   <i>I servizi</i>   <i>La gestione rifiuti e le raccolta differenziate</i>   <i>Modalità di raccolta delle varie frazioni</i>   <i>Compostaggio domestico</i>   <i>L'igiene del suolo e la nettezza urbana</i>
PAG.	25	1.6 Il trattamento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto TRM di Torino
PAG.	27	1.7 I rifiuti raccolti   <i>La raccolta differenziata</i>   <i>La raccolta indifferenziata</i>   <i>Accordo Anci-Conai</i>
PAG.	30	1.8 Gli ecocentri   <i>I materiali conferibili</i>
PAG.	32	1.9 Gli impianti   <i>Gli impianti di riferimento del territorio Acsel</i>   <i>I centri di trattamento/smaltimento rifiuti</i>
PAG.	37	1.10 Acsel e Covid-19
PAG.	37	1.11 Principali rischi e incertezze
PAG.	38	<b>02   IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ</b>
PAG.	39	2.1 Il sistema integrato qualità, sicurezza e ambiente
PAG.	40	2.2 Politica per la qualità
PAG.	40	2.3 Politica ambientale
PAG.	41	2.4 Politica per la salute e la sicurezza sul lavoro
PAG.	42	2.5 Audit interni
PAG.	43	2.6 Le certificazioni di qualità
PAG.	45	2.7 Come pensiamo al 2030: gli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs
PAG.	46	<b>03   STAKEHOLDER E MATERIALITÀ</b>
PAG.	47	3.1 La mappa degli Stakeholder
PAG.	49	3.2 L'analisi di materialità e la matrice di materialità
PAG.	52	3.3 La customer satisfactio 2021
PAG.	54	<b>04   PERFORMANCE ECONOMICA</b>
PAG.	55	4.1 La formazione del valore aggiunto
PAG.	57	4.2 La ripartizione del valore aggiunto   <i>Il personale</i>   <i>L'impresa</i>   <i>Le istituzioni</i>   <i>Gli azionisti</i>   <i>I finanziatori</i>
PAG.	60	<b>05   PERFORMANCE AMBIENTALE</b>
PAG.	61	5.1 ACSEL SpA e l'aria   <i>La raccolta differenziata e i benefici sui gas serra</i>
PAG.	63	5.2 ACSEL SpA e l'energia   <i>Energia prodotta da fotovoltaico e i benefici sui gas serra</i>   <i>Energia consumata</i>
PAG.	65	5.3 ACSEL SpA e l'acqua
PAG.	66	<b>06   PERFORMANCE SOCIALE</b>
PAG.	67	6.1 I clienti e i cittadini-utenti   <i>La Carta dei Servizi</i>
PAG.	69	6.2 La comunità locale   <i>Dialogo con la comunità</i>   <i>Il call center</i>   <i>Il canile consortile</i>
PAG.	73	6.3 L'educazione ambientale
PAG.	74	6.4 Occupazione e formazione del personale   <i>La composizione del personale</i>   <i>Il personale esterno</i>   <i>La formazione del personale</i>
PAG.	79	6.5 I fornitori   <i>La composizione e la ricaduta sul territorio</i>
PAG.	81	6.6 La comunicazione   <i>La guida rifiuti</i>   <i>La settimana europea sulla riduzione del rifiuto SERR</i>   <i>La web app</i>   <i>Sito web e canali social network</i>
PAG.	84	<b>TABELLA DEI CONTENUTI DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE</b>

## 01

## | L'IDENTITÀ E I SERVIZI DI ACSEL





## Il profilo dell'azienda

ACSEL è un'azienda a capitale pubblico di proprietà di 39 Comuni della Valle di Susa che fornisce servizi agli stessi comuni soci. In particolare, si occupa dell'ambiente (raccolta e smaltimento rifiuti), della gestione del Canile Consortile, di energie alternative, informatica e telecomunicazioni, educazione e sensibilizzazione sulla raccolta rifiuti e fornisce supporto agli uffici comunali. La sede amministrativa dell'azienda è a Sant'Ambrogio di Torino dove è anche presente uno dei cantieri operativi. Altri due siti operativi, necessari per servire al meglio l'intera valle, si trovano a Salbertrand e a Bruzolo.



*La sede a Sant'Ambrogio di Torino*

L'impegno dell'azienda nel miglioramento continuo del proprio sistema di gestione ha portato dal 2006 al conseguimento della certificazione di qualità secondo la norma **UNI EN ISO 9001**, la certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001** e la certificazione sicurezza **UNI ISO 45001**.

Ragione sociale	ACSEL SpA
Sede Legale, Amministrativa	Via delle Chiuse 21 Sant'Ambrogio di Torino
Altre Sedi	Cantiere di Bruzolo: Via Lago 8 Cantiere di Salbertrand: Località Sagne snc Discarica di Mattie: Località Camposordo Canile di S. Antonino di Susa: Via Susa 46
Indirizzo Web	<a href="http://www.acselspa.it">www.acselspa.it</a>
E-mail	<a href="mailto:segreteria@acselspa.it">segreteria@acselspa.it</a>
Telefono	011/9342978
Numero Verde	800/497052
Fax	011/9399213
Numero dipendenti a tempo indeterminato	92

## La storia

ACSEL SpA nasce da una serie di trasformazioni aziendali che ci sono state a partire dal 2004, anno in cui, in seguito ad una Legge Regionale, si è dovuto scindere l'Azienda CONSORTILE ACSEL VALSUSA in:

- Consorzio C.A.DO.S.
- ACSEL SpA
- ARFORMA.

In particolare:

- il Consorzio, chiamato **C.A.DO.S.**, ha sede a Rivoli, ed ha affidato ad ACSEL SpA la gestione della raccolta rifiuti attraverso un Contratto Quadro della durata di 15 anni, attualmente in fase di nuovo affidamento;
- **ACSEL SpA** che si occupa della raccolta dei rifiuti;
- **ARFORMA** che si occupava della Discarica di Mattie (impianto di smaltimento dei rifiuti indifferenziati). Nel 2012 ACSEL SpA ha inglobato ARFORMA.





## Il governo di Aysel SpA

Gli organi sociali di ACSEL SpA sono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

### ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, delibera sulle materie riservate dalla legge e dallo statuto societario.

L'**Assemblea ordinaria** è costituita dall'intervento di tanti soci che rappresentano almeno il 70% del capitale sociale. In particolare modo l'Assemblea ordinaria ha competenza inderogabile in merito all'approvazione del bilancio, alla nomina e revoca degli Amministratori, alla nomina dei Sindaci, del Presidente del Collegio Sindacale nonché del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, alla determinazione del compenso degli Amministratori, Sindaci e del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, a deliberare sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci.

L'**Assemblea straordinaria** è costituita e delibera con tanti soci che rappresentano almeno il 75% del capitale sociale.

I soci sono i 39 comuni della Valle di Susa, ripartiti con le seguenti azioni societarie (vedi tabella a lato).

COMUNI	AZIONI	%
Almese	7913	6,59
Avigliana	16818	14,02
Bardonecchia	5501	4,58
Borgone Susa	3198	2,67
Bruzolo	2280	1,90
Bussoleno	5562	4,64
Buttigliera Alta	5963	4,97
Caprie	2579	2,15
Caselle	1480	1,23
Cesana Torinese	2244	1,87
Chianocco	2302	1,92
Chiomonte	868	0,72
Chiusa di San Michele	2232	1,86
Claviere	787	0,66
Condove	5524	4,60
Exilles	293	0,24
Giaglione	374	0,31
Gravere	520	0,43
Mattie	1292	1,08
Meana di Susa	1582	1,32
Mompantero	704	0,59
Moncenisio	25	0,02
Noavales	305	0,25
Oulx	3304	2,75
Rosta	3398	2,83
Rubiana	2718	2,27
Salbertrand	317	0,26
San Didero	472	0,39
San Giorio	1356	1,13
Sant'Ambrogio di Torino	5861	4,88
Sant'Antonino di Susa	5765	4,80
Sauze di Cesana	148	0,12
Sauze d'Oulx	2952	2,46
Sestriere	2927	2,44
Susa	11507	9,59
Vaie	1546	1,29
Venaus	1433	1,19
Villar Dora	3344	2,79
Villar Focchiardo	2606	2,17
<b>TOTALE</b>	<b>120.000</b>	<b>100,00</b>

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di gestire l'impresa ponendo in essere tutte le operazioni necessarie all'attuazione dell'oggetto sociale. Esso si compone o da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e 2 Consiglieri.

All'amministratore unico o al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e di disposizione che non siano riservati inderogabilmente dalla legge o dal presente statuto all'assemblea dei soci.

L'organo amministrativo può nominare un Direttore Generale determinandone la durata, compenso, indennità, rimborsi, e altre attribuzioni. Il Direttore Generale deve essere scelto fra i soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza richieste dalla legge e dall'attività della società con particolare riferimento al servizio pubblico esercitato. Il Direttore Generale assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente che ha i poteri a lui spettanti per legge e quelli attribuitigli dallo statuto e che gli sono stati delegati dal CdA all'atto della sua nomina.

Inoltre, il Presidente trasmette ai soci con cadenza annuale il bilancio e la relazione sulla gestione, nonché i documenti richiesti dai soci.

### Composizione (\*)

Presidente	Alessio Ciacci
Consigliere	Marco Avondetto
Consigliere	Carla Mattioli

(\*) Nominati dall'Assemblea dei Soci del 28/07/2020



Da sinistra il Consigliere Marco Avondetto, il Consigliere Carla Mattioli e il Presidente Alessio Ciacci



## IL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio è composto da 3 Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza dei sindaci sono regolati dalla legge, ad eccezione della nomina di un Sindaco, che è riservata ai comuni con dimensioni anagrafiche pari o inferiori a 1000 abitanti.

Tra i nominati è scelto il presidente a rotazione tra il candidato nominato dai comuni di dimensioni fino a 1000 abitanti e gli altri due soggetti eletti. Restano in carica per 3 esercizi e scadono alla data dall'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

### Composizione

Presidente (*)	Stefano Rigon
Sindaco effettivo (*)	Giuseppe Chiappero Danilo Fornaro
Sindaco supplente	Massimo Acetosi Stefano Panelli

(\*) Riconfermati in data 25/05/2022

## REVISIONE LEGALE E ORGANISMO DI VIGILANZA

La revisione legale dei conti è esercitata da una Società di revisione iscritta nell'apposito registro. L'assemblea, su proposta del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per tutta la durata dell'incarico (3

esercizi). L'eventuale rinnovo è regolato dalla vigente normativa. La Società di revisione legale deve possedere i requisiti di indipendenza e obiettività previsti delle vigenti leggi e regolamenti in materia.

Nel periodo 2020-2021-2022 l'incarico di revisione legale è affidato a BDO Italia SpA.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione e di gestione della società. Le funzioni possono essere

### Composizione (\*)

Presidente componente esterno	Alessandro Bernasconi
Componente esterno	Federica Abelli Luca Marangoni

(\*) In carica dal 16/11/2020

affidate al Collegio Sindacale o possono essere nominati soggetti esterni alla società, fermo restando il numero massimo di 3 componenti. Se, nel corso della carica, uno o più membri dell'organismo di vigilanza cessano dal loro incarico, l'organo amministrativo provvede alla loro sostituzione con propria delibera. La sua durata è di 3 esercizi e i suoi componenti possono essere riconfermati. Ad esso sono conferiti i poteri di iniziativa e di controllo necessari per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza.

## IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ACSEL SpA, nell'ambito della propria corporate governance, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. La scelta di adozione del Modello si ritiene possa costituire, insieme al Codice Etico e ad altri elementi della governance societaria, un efficace strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i soggetti che operano per conto di ACSEL affinché, nell'espletamento delle loro attività, siano ispirati dall'etica della responsabilità e conseguentemente adottino comportamenti corretti e in linea con le diverse disposizioni di legge.

Il documento è composto da una Parte Generale e una Parte Speciale:

- La **Parte Generale** ha ad oggetto la descrizione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001, ovvero l'indicazione della normativa specificamente applicabile alla Società, la descrizione dei reati rilevanti per la Società, l'indicazione dei destinatari del Modello, i principi di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, la definizione di un sistema sanzionatorio dedicato al presidio delle violazioni del Modello, l'indicazione degli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale.
- La **Parte Speciale** ha ad oggetto l'indicazione delle attività "sensibili". Ovvero le attività che sono state considerate dalla Società a rischio di reato, i principi generali di comportamento, gli elementi di prevenzione a presidio delle suddette attività e le misure di controllo essenziali deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti. In particolare, in materia di:
  - **igiene e sicurezza sul lavoro**, finalizzata a realizzare la funzione esimente per la società dalla responsabilità amministrativa in relazione ai reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
  - **reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**, che disciplina in modo analitico il sistema organizzativo aziendale approntato per la corretta gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
  - **reati societari**, che disciplina in modo analitico il sistema organizzativo aziendale per l'adempimento degli obblighi giuridici civilistici collegati alla gestione dell'attività sociale dell'azienda;
  - **reati informatici**, che regola e norma quelle aree aziendali individuate come sensibili in relazione ad alcune fattispecie di reati informatici, per scongiurare il verificarsi di comportamenti illeciti connessi alla disponibilità di mezzi informatici;
  - **reati ambientali**, che disciplina le misure volte a prevenire la possibilità di incorrere negli illeciti ambientali, con gravi impatti sul business e sulla reputazione aziendale.

Costituiscono inoltre parte integrante del Modello:

- il risk self assessment finalizzato all'individuazione delle attività sensibili;
- il Codice Etico, che definisce i principi e le norme di comportamento della Società;
- gli Strumenti di attuazione del Modello.

Tali atti e documenti sono reperibili, secondo le modalità previste per la loro diffusione, all'interno dell'azienda e sulla intranet aziendale.



## IL CODICE ETICO

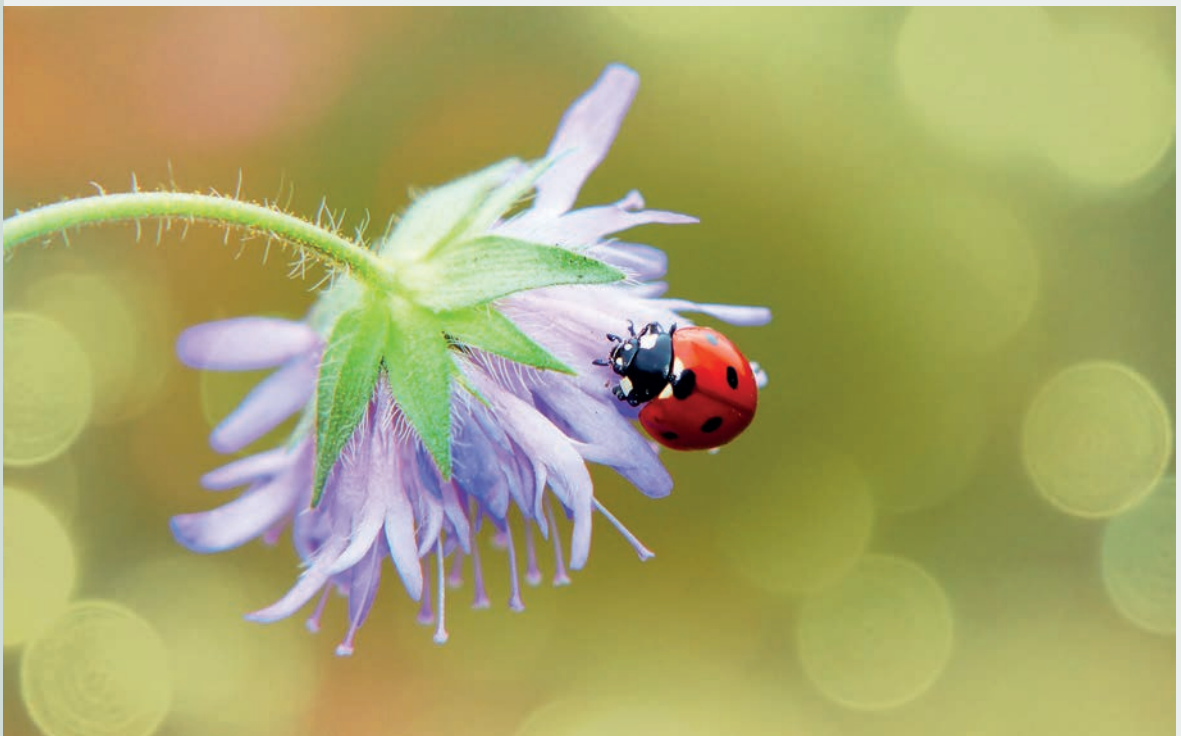
Per ACSEL SpA il Codice Etico costituisce parte essenziale del Modello Organizzativo. È rivolto agli Organi Sociali, ai dipendenti della Società, agli Stakeholder e a tutti coloro che cooperano allo svolgimento delle sue attività e al perseguimento dei suoi obiettivi. I destinatari devono tenere un comporta-

mento improntato al rispetto dei principi etici generali di ACSEL SpA quali imparzialità, lealtà, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale, nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni alla Società.

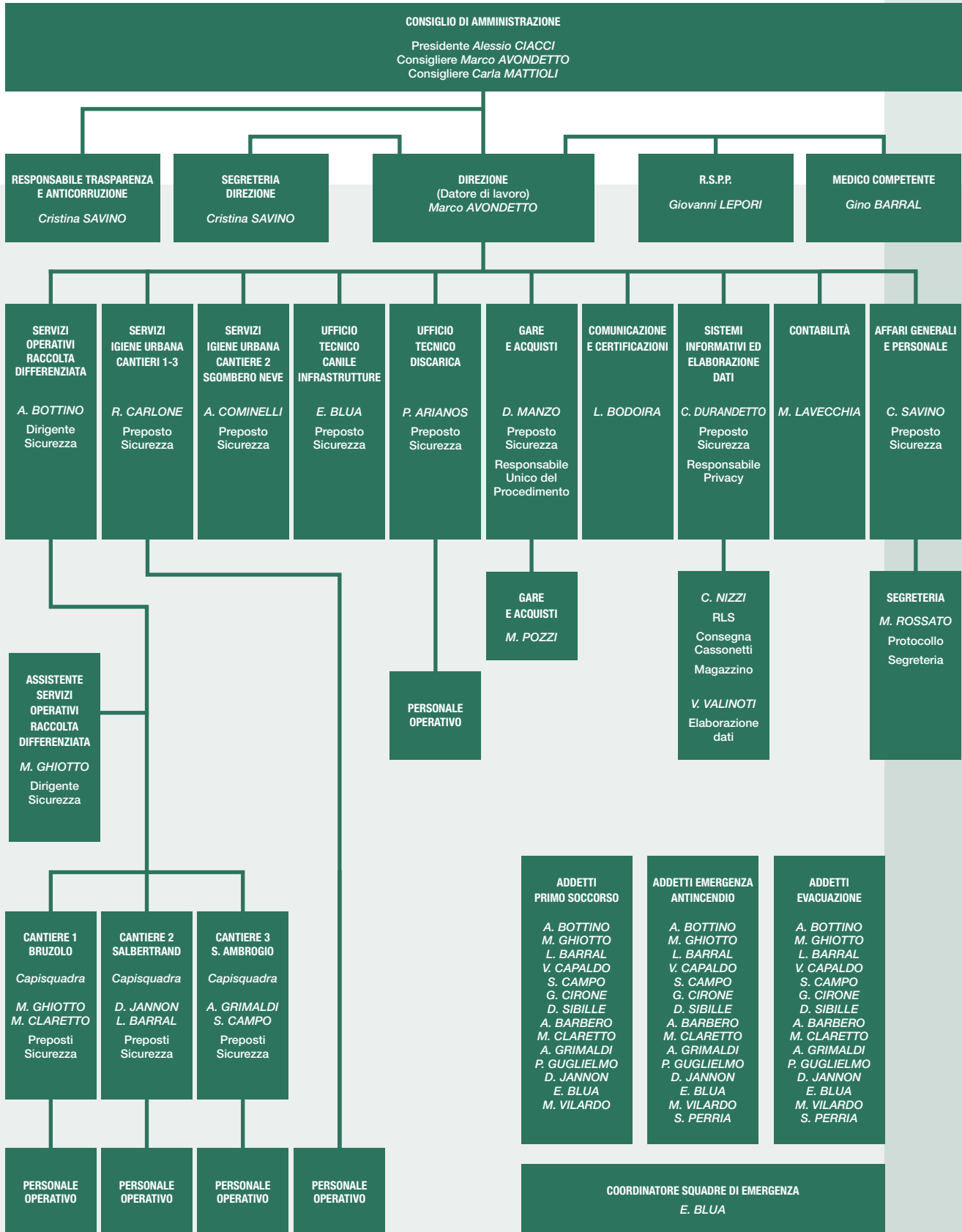
## MISSION E VISION

**MISSION:** ACSEL SpA risponde nella gestione quotidiana, come nella progettazione futura, alle sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica impongono. La sua mission è proprio quella di offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di gestione ambientale, grazie allo sviluppo costante di nuove tecnologie.

**VISION:** ACSEL SpA da sempre opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future. La sua vision è proprio quella di lavorare con le persone ma soprattutto per le persone, credere nella forza di operatori qualificati e cittadini responsabili, investire nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile.



# L'assetto organizzativo (al 11/11/2021)





# Igiene ambientale

## I SERVIZI

ACSEL SpA, da oltre 15 anni, eroga il servizio nettezza urbana e igiene ambientale della Val di Susa. Si occupa dei tradizionali servizi di raccolta, trasporto ed indirettamente del trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, ma anche di igiene del suolo e recupero dei rifiuti. In particolare:

## LA GESTIONE RIFIUTI E LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

ACSEL SpA effettua la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti urbani e pericolosi provenienti dalle utenze (domestiche e non domestiche) ubicate in 37 comuni dei 39 comuni soci dell'azienda<sup>1</sup>.

Attualmente, il servizio di raccolta differenziata, attivo su tutto il territorio, con due modalità differenti (stradale e domiciliare), prevede la raccolta di cinque frazioni merceologiche principali: carta e cartone, vetro, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti organici e indifferenziato.

Le raccolte differenziate sono eseguite con l'utilizzo di cassonetti dedicati di diverse volumetrie, aventi differenti colorazioni a seconda del materiale riciclabile a cui sono destinati.

Sul territorio cittadino sono inoltre presenti contenitori per la raccolta di tessuti, pile, farmaci e sfalci e potature (per i comuni dove è attivo il servizio).

Tutti i restanti rifiuti (riciclabili e non) possono essere conferiti presso gli ecocentri.

Per la raccolta dei rifiuti ingombranti (elettrodomestici, mobili...) e degli sfalci e potature prodotti da privati cittadini è anche disponibile il servizio gratuito di prelievo a domicilio, previa prenotazione telefonica.

In dettaglio:

### ■ Raccolta differenziata domiciliare

La raccolta dei rifiuti porta a porta, è stata attivata da ACSEL SpA a partire dal 2006 nei Comuni più grandi della Bassa Valle di Susa.

La raccolta porta a porta ha il duplice vantaggio:

- eliminare i grossi cassonetti stradali, sostituendoli con contenitori più piccoli che devono essere tenuti all'interno dei cortili o nelle pertinenze condominiali,
- creare le condizioni ideali per un aumento della percentuale di raccolta differenziata.

Le filiere contemplate con tale modalità sono: carta, vetro, plastica e metalli, organico e indifferenziato.



1) Rosta e Buttigliera che usufruiscono solo del servizio canile (nei loro territori la raccolta rifiuti viene svolta da Gruppo Cidiu).



Sono coinvolte 45.061 unità corrispondenti al 54,30% della popolazione del territorio per il servizio “Porta a porta 5 filiere”<sup>2</sup>, mentre per il servizio “Porta a porta 1 filiera” sono coinvolte 20.634 unità corrispondenti al 24,87% della popolazione del territorio<sup>3</sup>.

### Le regole principali della raccolta porta a porta

- I contenitori devono essere tenuti all’interno della proprietà
- I contenitori (ad eccezione dell’organico) devono essere esposti solo se pieni ed esclusivamente nei giorni e negli orari indicati nel calendario di ciascun Comune
- I contenitori devono essere ritirati dopo lo svuotamento
- È vietato collocare rifiuti al di fuori dei contenitori o cassonetti

#### ■ • Raccolta a contenitori interrati ad accesso controllato

In alcuni comuni della Valle di Susa<sup>4</sup> la raccolta dei rifiuti avviene anche mediante l’utilizzo delle isole interrate. Le tipologie installate sono due:

- Isola interrata modello tradizionale: costituita da un torrino di conferimento che permette di introdurre il rifiuto in una bocca di volumetria di 80-100 lt collegata a un contenitore interrato di 5 mc o di 3 mc.
- Isola interrata ad alta tecnologia: costituita da una torretta di conferimento dove è possibile scegliere la tipologia di rifiuto da smaltire (carta o plastica o vetro o indifferenziato). Al di sotto del torrino, interrati, ci sono 8 contenitori da 770 lt in cui viene stabilito a priori cosa mettere in ogni singolo contenitore (ad esempio 2 destinati alla carta, 2 alla plastica, 1 al vetro). Attraverso un nastro, il rifiuto conferito viene introdotto automaticamente nel contenitore di destinazione.

#### ■ • Raccolta con contenitori semi-interrati senza accesso controllato (comuni di Sestriere e Cesana)

- Isola costituita da contenitori seminterrati da 5 mc per carta/plastica/indifferenziato.

L’installazione di tali strutture (con o senza accesso controllato) permette di:

- Migliorare il decoro urbano
- Risolvere i problemi per le zone critiche (centri storici, zone con problemi di viabilità, ecc.)
- Eliminare le isole di prossimità all’interno dei comuni in cui è attiva la raccolta porta a porta.

#### ■ Raccolta stradale con isole di prossimità ad accesso controllato

In alcuni Comuni<sup>5</sup> si è provveduto all’installazione delle serrature sui contenitori per la raccolta dei rifiuti creando così isole di prossimità a servizio di un bacino di utenze predefinite. Ad ogni famiglia sono state quindi distribuite le chiavi per aprire i contenitori dell’isola di raccolta loro assegnata. Il numero di abitanti coinvolti da questa tipologia di servizio ammonta a 2.732 unità corrispondenti al 3,29% della popolazione del territorio della Valle di Susa servito da ACSEL SpA.

2) Comuni di Almese, Avigliana, Bussoleno, Condove, Mompantero, Sant’Ambrogio di Torino, Sant’Antonino di Susa e Susa.

3) Comuni di Borgone Susa, Bruzolo, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa San Michele, Rubiana, Vaie, Villardora e Villarocchiaro.

4) Comuni di Bussoleno, Caprie, Condove, Sant’Ambrogio di Torino, Sant’Antonino di Susa e Susa.

20 5) Comuni di Giaglione, Gravere, Mattie e Meana di Susa.

6) Comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Exilles, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sauze d’Oulx, Sauze di Cesana, Sestriere e Venaus.

### ■ Raccolta stradale

La raccolta rifiuti stradale prevede la dislocazione sul territorio comunale<sup>6</sup> di cassonetti in isole di prossimità complete, cercando di non lasciare più i cassonetti della raccolta dell'indifferenziato da soli, ma di creare l'isola completa di tutti i contenitori (carta, plastica, vetro, organico, indifferenziato). Il numero di abitanti coinvolti da questa tipologia di servizio ammonta a 14.557 unità corrispondenti al 17,54% della popolazione del territorio valsusino servito dall'azienda ACSEL SpA.

## MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE VARIE FRAZIONI

### ■ Raccolta imballaggi in carta e cartone

I contenitori per la raccolta di carta e cartone sono di colore bianco. Le modalità di raccolta sono per alcuni comuni di tipo domiciliare e ad isole interraste, per altri comuni di tipo stradale o ad isole di prossimità chiuse con serratura. La carta e cartone raccolti vengono venduti in parte sul libero mercato ed in parte al circuito CONAI (cartone) con le finalità del recupero e riciclo.

### ■ Raccolta imballaggi in vetro

I contenitori per la raccolta del vetro sono di colore blu ed in essi va conferito unicamente l'imballaggio in vetro. Il vetro viene valorizzato attraverso il circuito CONAI.

### ■ Raccolta imballaggi in plastica e metallo

I contenitori per la raccolta della plastica e alluminio sono di colore giallo; si inseriscono all'interno anche gli imballaggi in materiale metallico che verranno separati

nell'impianto di selezione. Per raccogliere tali imballaggi si utilizzano nei comuni del porta a porta i sacchi trasparenti, o per civici oltre le 4 famiglie i cassonetti di volumetria 360 lt, 770 lt, 1100 lt. La plastica e gli imballaggi metallici vengono valorizzati attraverso il circuito CONAI.



### ■ Raccolta rifiuto organico

I contenitori per la raccolta della frazione organica sono di colore marrone; all'interno si devono inserire gli avanzi e gli scarti alimentari come pane raffermo, bucce della frutta, fondi del tè e del caffè, fiori secchi e recisi etc. Il materiale viene trattato presso impianti di recupero materia per la produzione di compost e biometano.





### ■ Raccolta rifiuto indifferenziato

I contenitori per la raccolta del rifiuto indifferenziato sono di colore verde; al loro interno vanno inseriti tutti quei rifiuti che non rientrano in alcuna tipologia di raccolta differenziata (ad esempio rotoli di scotch, dvd e cassette, forbici in materiale misto). Tali materiali non possono essere avviati a riciclo e sono destinati a recupero di energia attraverso la termovalorizzatore.

### ■ I rifiuti ingombranti

I rifiuti ingombranti come frigoriferi, parti di mobilio, stufe, materassi reti di letto e gli elettrodomestici in genere, non devono essere conferiti nei cassonetti.

ACSEL SpA ha attivato il servizio gratuito di raccolta a domicilio previa prenotazione chiamando il numero verde 800/497052. Il materiale deve essere esposto davanti al civico dell'abitazione e per ogni appuntamento non devono essere esposti più di 5 pezzi. Chiamando il numero verde l'utente concorda sia il giorno del ritiro che le



modalità e comunica l'elenco dei materiali da ritirare. In alternativa i cittadini possono conferire i rifiuti ingombranti presso gli ecocentri.



### ■ Raccolta sfalci e potature

L'erba del giardino e le potature possono essere smaltiti in vari modi: raccolta gratuita a domicilio (nei comuni dove è attivo tale servizio), previa prenotazione al numero verde 800/497052, il cittadino può esporre davanti al civico il materiale che verrà ritirato nel giorno indicato all'atto della prenotazione. Si possono ritirare 10 sacchi di erba per volta oppure 5 sacchi di erba e 5 fascine. In alternativa, si può conferire presso gli ecocentri consortili con alcune limitazioni quantitative.

### ■ Raccolta rifiuti pericolosi

- Raccolta Pile: all'interno dell'edificio comunale e presso i supermercati/tabaccherie sono presenti i contenitori per la raccolta delle pile esauste (a stilo, a bottone, batterie dei cellulari...); in alternativa i cittadini possono conferire tali rifiuti presso gli ecocentri consortili.
- Raccolta farmaci scaduti: all'interno dell'edificio comunale e delle principali farmacie sono presenti i contenitori metallici per la raccolta dei farmaci scaduti; questi vanno inseriti all'interno dei contenitori senza le scatole di cartone. In alternativa il cittadino può conferire tali rifiuti presso gli ecocentri consortili.
- Raccolta TFC: con tale sigla si definiscono tutti i rifiuti tossici/nocivi (ad esempio bombolette spray, contenitori vuoti sporchi di vernici...); negli ecocentri consortili sono presenti i contenitori per la loro raccolta.

### ■ Raccolta RAEE

La sigla RAEE individua tutti i Rifiuti da Apparecchiatura Elettrica ed Elettronica; questi possono essere avviati al corretto recupero usufruendo del servizio gratuito di raccolta ingombranti a domicilio chiamando il numero verde 800/497052 oppure conferendoli agli ecocentri consortili.

### ■ Raccolta indumenti usati

Sui territori dei Comuni soci dell'ACSEL SpA sono presenti dei contenitori metallici in cui è possibile conferire sia gli indumenti usati, ma anche le scarpe, le borse purché puliti. In alternativa il cittadino può conferirli negli ecocentri consortili.

## COSA METTERE NELLA PLASTICA

### Plastica (raccolta insieme ai metalli)

Nella raccolta differenziata della plastica bisogna mettere solo gli imballaggi. Per capire quali sono possiamo domandarci: è servito a proteggere, trasportare o conservare un prodotto? Se la risposta è sì, allora avete tra le mani un imballaggio!

#### *cosa buttare*



## COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Nel territorio della Valle di Susa<sup>7</sup> è stato attivato il progetto relativo alla promozione del compostaggio domestico: questo è un processo attraverso cui si ricava terriccio fertile dagli scarti organici della cucina (scarti di frutta, verdura, fondi di caffè...) e del giardino (foglie, fiori, ramaglie).

Il compostaggio rappresenta, inoltre, **la soluzione più ecologica**, limitando il conferimento di rifiuti al servizio pubblico, e **meno costosa** per recuperare la

frazione organica che costituisce circa il 40% dei rifiuti differenziabili.

La Regione Piemonte con Dgr 15-5870 del 2017 ha inserito il compostaggio domestico nel calcolo della raccolta differenziata.

Tale progetto, in linea con le prescrizioni della Regione Piemonte, prevede la creazione di un Albo Compostatori, lo svolgimento di controlli presso le utenze che si sono iscritte al medesimo e le attività di comunicazione specifica.

Le quantità di autocompostaggio riconosciute nel 2021 sono pari a 1.464,00 tonnellate che hanno contribuito ad incrementare di un punto percentuale la raccolta differenziata media della Valle di Susa.

## L'IGIENE DEL SUOLO E LA NETTEZZA URBANA

ACSEL SpA, per alcuni Comuni soci, si occupa della pulizia e del decoro dei diversi ambienti urbani: le strade, aree verdi, mercati e sponde dei fiumi e si avvale di strumenti flessibili in grado di adattarsi alle molteplici caratteristiche del territorio cittadino. Ogni servizio



viene svolto con una frequenza differenziale a seconda delle necessità specifiche.

In particolare svolge attività di:

- spazzamento manuale;
- spazzamento meccanizzato;
- cestini raccolta rifiuti;
- raccolta foglie;
- lavaggio strade e sottopassi;
- rimozione discariche abusive;
- pulizia aree mercatali;
- rimozione carcasse di animali morti.



# Il trattamento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto TRM di Torino

L'impianto tratta i rifiuti solidi urbani residui ed i rifiuti speciali assimilabili agli urbani provenienti dai consorzi della Provincia di Torino. Dal 2016 anche tutti i rifiuti indifferenziati prodotti sul territorio di Aysel SpA vengono conferiti a tale impianto.

Nel solco della tradizione dei più moderni impianti europei, il termovalorizzatore di Torino è stato concepito come struttura integrata nel territorio e aperta al pubblico. Una scelta che risponde ad un'esigenza di trasparenza ed è coerente con la destinazione d'uso di un impianto al servizio dei cittadini. Fin dalla fase progettuale, quindi, TRM si è posta l'obiettivo di realizzare un ambiente ospitale, affinché il termovalorizzatore, oltre che un impianto industriale, fosse anche un impianto da vivere. Un aspetto rilevante su cui TRM ha investito per rendere accogliente il termovalorizzatore è quello estetico. Il design dell'impianto, infatti, è stato affidato a Stile Bertone, che ha realizzato una struttura dalle linee moderne ed essenziali, capace di integrare evoluzione tecnologica e attenzione all'ambiente. Una percezione confermata dalla grande vetrata inclinata, su cui scorre un velo d'acqua che confluisce nella piscina d'ingresso, segno tangibile del fatto che bellezza ed efficienza possono convivere. Nel Centro Direzionale che ospita gli uffici amministrativi di TRM è stata realizzata una moderna Sala Conferenze, punto di partenza delle visite guidate: in questo ambiente i visitatori vengono introdotti alla conoscenza del termovalorizzatore attraverso un allestimento multimediale che – attraverso immagini, testi e giochi interattivi – descrive gli obiettivi e il funzionamento dell'impianto.

## Funzionamento

Bruciandoli a una temperatura di oltre 1000° C, il termovalorizzatore di Torino recupera l'energia contenuta nei rifiuti,

### I NUMERI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

Energia elettrica prodotta in assetto solo elettrico	350.000 MWh
Energia termica prodotta in assetto cogenerativo	170.000 MWh
Energia elettrica prodotta in assetto cogenerativo	320.000 MWh
Combustibile tradizionale risparmiato in un anno	70.000 TONN

producendo elettricità e calore. L'impianto può operare in assetto esclusivamente elettrico oppure in assetto cogenerativo, cioè fornendo sia energia elettrica sia energia termica per il teleriscaldamento. In assetto elettrico il termovalorizzatore produce 400.000 MWh, cioè l'energia corrispondente al fabbisogno annuale di circa 200.000 famiglie di tre persone. In assetto cogenerativo genera, ogni anno, 17.000 MWh (l'energia termica in grado di scaldare 17.000 abitazioni da 100mq) e l'elettricità consumata da circa 185.000 famiglie (370.000 MWh). Il recupero dell'energia contenuta nei rifiuti consente di risparmiare circa 80.000 tonnellate l'anno di combustibile fossile, contribuendo a tutelare l'ambiente e a generare un'economia sostenibile.

## I PARAMETRI MISURATI

### Misure fiscali

La misurazione in continuo è effettuata con strumenti dedicati che prelevano senza in-

terruzioni, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, su ciascuna linea di impianto un campione dei fumi derivanti dalla combustione del rifiuto, a valle del trattamento di depurazione degli stessi, e restituiscono la misura delle concentrazioni in tempo reale. TRM effettua questo tipo di misurazione, come prescritto dal D.Lgs. 152/06, per i seguenti parametri:

Polveri totali
Sostanze organiche sotto forma di gas e vapori espresse come carbonio organico totale – TOC
Acido cloridrico – HCl
Acido fluoridrico – HF
Biossido di zolfo – SO <sub>2</sub>
Monossido di azoto e biossido di azoto espressi come biossido di azoto – NO <sub>2</sub>
Ammoniaca – NH <sub>3</sub>
Monossido di carbonio – CO

La misurazione periodica, invece, è effettuata con strumentazione dedicata e con l’ausilio di un laboratorio specializzato: il monitoraggio periodico prevede una fase di campionamento di durata variabile in funzione del parametro oggetto di verifica ed una successiva fase di analisi in laboratorio. La periodicità di tali autocontrolli è quella prescritta dalla legge. I parametri oggetto di misurazione periodica sono:

Metalli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cadmio e Tallio – Cd + Tl</li> <li>• Mercurio – Hg</li> <li>• Zinco – Zn</li> <li>• Sommatoria metalli (Antimonio – Sb + Arsenico – As + Piombo – Pb + Cromo – Cr + Cobalto -Co + Rame – Cu + Manganese – Mn + Nichel – Ni + Vanadio – V + Stagno – Sn)</li> </ul>
Microinquinanti organici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diossine e furani – PCDD + PCDF</li> <li>• Idrocarburi policiclici aromatici – IPA</li> <li>• Policlorobifenili Dioxin Like – PCB-DL</li> </ul>

La misurazione dei PCB-DL è effettuata a partire dal 1° gennaio 2016, a seguito degli aggiornamenti normativi connessi al D.Lgs. 46/14.

### Misure conoscitive

L’AIA prescrive, in aggiunta alle misure fiscali, una serie di misure volte ad una migliore conoscenza del processo e ad un più spinto controllo delle sue ricadute ambientali.

I parametri oggetto di monitoraggio “aggiuntivo” sono il mercurio ed alcune famiglie tra i microinquinanti organici: in entrambi i casi si tratta di sostanze già oggetto di controllo fiscale periodico, ma per le quali si è ritenuto di dover disporre di un maggior numero di dati. A tal fine, quindi:

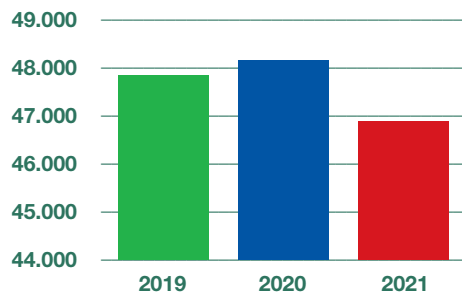
È presente la misura in continuo del mercurio per ciascuna linea

È presente un sistema di campionamento in continuo per PCDD/ PCDF e IPA grazie al quale si ottengono campioni di 28 giorni che vengono successivamente analizzati in laboratorio. Data la tipologia dell’elemento non è infatti possibile disporre di una misura in tempo reale; tuttavia, il campionamento continuo consente di restituire informazioni sull’emissione complessiva dell’impianto (non limitata cioè ai 3 momenti di prelievo fiscale annuali da 8 ore cadauno)

## I rifiuti raccolti

ASCEL SpA svolge le attività relative alla gestione dei rifiuti urbani nella Val di Susa, territorio in cui vivono 102.708 abitanti equivalenti (i residenti sono 82.984 dato CADOS 2019). I rifiuti prodotti ammontano a 46.902,73 tonnellate nel 2021, pari a circa 576 chilogrammi per abitante residente, mentre nel 2020 i rifiuti ammontavano a 48.153,44 e nel 2019 erano pari a 47.847,15 tonnellate.

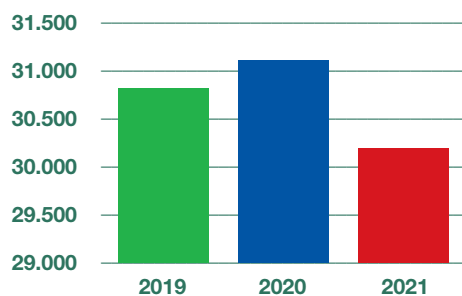
### RACCOLTA RIFIUTI VAL DI SUSIA (ton)



Nel 2021 si registra un decremento della quantità di rifiuti raccolti rispetto al 2020 e al 2019, riportando i valori in linea con quelli pre-pandemia.

	2019	2020	2021
Totale raccolta rifiuti (ton)	47.847,15	48.153,44	46.902,73

### RACC. DIFFERENZIATA V. DI SUSIA (ton)



Ciò, comunque, in presenza di valori stabili nella percentuale della raccolta differenziata (64,39% nel 2021, 64,61% nel 2020).

	2019	2020	2021
Totale raccolta differenziata (ton)	30.821,06	31.113,99	30.198,49





## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Ascel SpA effettua raccolte differenziate di materiali di vario tipo: organico, verde, carta, vetro, metallo, legno, tessili, plastica e lattine, raee, ingombranti, spazzamento a recupero ed inerti.

La raccolta differenziata è il modo più efficace per gestire i rifiuti che possono così essere valorizzati e avviati a riciclo (recupero di materia), riducendo inoltre la quantità

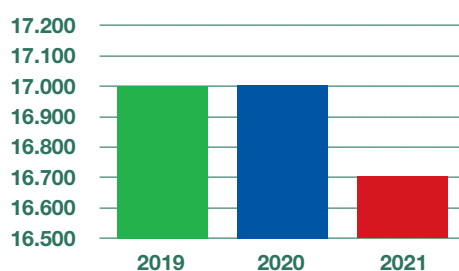
di materiale da smaltire al termovalorizzatore a vantaggio dell'ambiente.

La quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato a cura di Ascel SpA ammonta a 30.198,49 (64,39%) tonnellate nel 2021, a fronte delle 31.113,99 (64,61%) tonnellate del 2020 e delle 30.821,06 tonnellate del 2019 (64,42%).

COMPOSIZIONE DIFFERENZIATA	2019 (ton)	2020 (ton)	2021 (ton)
Organico	4.844,40	4.817,89	4.558,47
Organico da compostaggio	1.292,28	1.430,04	1.464,00
Verde	6.745,78	6.843,51	6.310,00
Carta	4.889,99	4.923,79	4.817,75
Vetro	3.834,40	4.009,38	3.741,74
Metallo	289,30	339,92	325,72
Legno	1.830,78	1.697,16	1.946,81
Tessili	240,08	226,06	256,32
Plastica/lattine	3.074,60	3.151,8	2.983,94
Raee	497,05	538,49	558,96
Ingombranti	1.296,66	1.345,86	1.488,32
Rup e Altro	165,13	152,31	171,68
Spazzamento e recupero	1.049,25	849,96	723,86
Inerti	771,37	787,83	850,93
<b>TOTALE</b>	<b>30.821,07</b>	<b>31.114,00</b>	<b>30.198,49</b>

## LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA

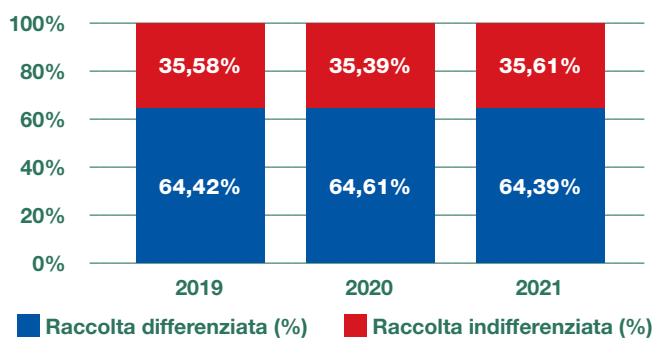
### RACCOLTA INDIFFERENZIATA (ton)



Il servizio di raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani e assimilati consiste principalmente nello svuotamento dei cassonetti dislocati nel territorio servito, svolto prevalentemente con

	2019	2020	2021
Totale raccolta indifferenziata (ton)	17.026,09	17.039,45	16.704,24

### COMPOSIZIONE DIFFERENZIATA/INDIFFERENZIATA



autocompattatori. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti e smaltiti da ACSEL nel corso del 2021 sono pari a 16.704,24 tonnellate, rispetto alle 17.039,45 tonnellate del 2020, registrando un trend in diminuzione dell'1,97%.

## ACCORDO ANCI-CONAI

In virtù dell'accordo ANCI-CONAI, l'ACSEL SPA conferisce presso le piattaforme individuate dai Consorzi Obbligatori di filiera i materiali provenienti da raccolta differenziata.

Il CONAI si impegna a remunerare il materiale raccolto secondo quanto riportato nelle singole convenzioni di filiera. In particolare, ACSEL SpA ha aderito ai seguenti consorzi:

Acciaio	RICREA
Alluminio	CIAL
Plastica	COREPLA CORIPET
Carta	COMIECO
Vetro	COREVE
Legno	RILEGNO



## LA GERARCHIA DEI RIFIUTI

### La gerarchia dei rifiuti

Per ridurre i rifiuti e migliorarne la gestione nell'ottica di un'economia circolare, l'Unione Europea ha stabilito un ordine di preferenza nei comportamenti da adottare, dove al primo posto nella gerarchia c'è prevenire la produzione. Seguendo questa gerarchia, tolti i rifiuti che abbiamo riutilizzato, tolti quelli che abbiamo differenziato, tolti quelli che si possono ancora utilizzare come concime o fonte energetica, il residuo ancora da smaltire risulterà molto ridotto. Ambiente ed economia ringrazieranno!



## Gli ecocentri

### I MATERIALI CONFERIBILI

Attualmente, ACSEL SpA ha messo a disposizione dei cittadini **10 ecocentri consortili**, (di cui temporaneamente chiuso quello di Sauze d'Oulx), ovvero aree attrezzate in cui è possibile conferire tutti i materiali recuperabili, i rifiuti urbani pericolosi nonché gli ingombranti e gli sfalci e le potature. Gli orari di apertura sono sul sito internet [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)



#### COSA FARE QUANDO SI HANNO QUANTITÀ SUPERIORI AI LIMITI PREVISTI

In ogni ecocentro è affisso il cartello riportante la tipologia, l'elenco dei materiali conferibili e le relative quantità ammissibili, nonché la tipologia di utenza (domestica o non domestica) che li può portare.

Nel caso in cui un'utenza avesse quantità maggiori rispetto a quelle previste può recarsi presso il proprio comune di residenza e chiedere l'autorizzazione per portare i materiali in quantità eccedenti quanto previsto.

Il Comune valuterà se dare o meno l'autorizzazione: in caso positivo verrà rilasciato un documento in cui si esplicita l'autorizzazione al conferimento ed il medesimo verrà inoltrato anche all'Acsel spa che provvederà a contattare l'utente così da programmare il conferimento, tenendo presente il riempimento dei cassoni.





La cartina riportante gli indirizzi.



Rifiuti intercettati negli ecocentri (ton*)	2019	2020	2021
Apparecchiature elettriche - R4	11.957	11.099	12.571
Batterie (solo per veicoli)	616	598	648
Bombolette - TFC	127	426	577
Carta	8.537	6.888	8.003
Farmaci	357	271	361
Ferro	14.127	13.405	15.188
Frigoriferi - R1	1.548	1.451	1.540
Grandi bianchi - R2	2.209	2.157	2.619
Imballaggi pericolosi - TFC	4.250	3.859	4.263
Ingombranti	28.690	26.029	30.077
Legno	21.616	18.733	20.946
Macerie	11.840	10.395	10.784
Monitor e TV - R3	3.472	3.108	3.735
Neon - R5	1.171	964	1.370
Olio esausto - olio motore	987	969	1.062
Olio vegetale e di frittura	2.228	2.264	2.470
Organico	22	16	9
Pile	1.477	1.372	1.609
Plastica	6.678	4.269	4.986
Pneumatici	1.716	1.477	1.649
Rsu	14	22	72
Selezione RSU	14	12	17
Spazzamento	1	2	0
Stracci - indumenti usati	785	559	617
Toner	589	545	694
Verde	25.471	21.272	23.265
Vernici	2.434	2.363	2.573
Vetro	4.338	3.123	2.930
<b>TOTALE</b>	<b>157.271</b>	<b>137.648</b>	<b>154.635</b>

\*) quantità intercettate dagli Ecocentri, stimate ed utilizzate per ripartire le quantità smaltite presso gli impianti di destinazione.

## Gli impianti

### GLI IMPIANTI DI RIFERIMENTO DEL TERRITORIO ACSEL

#### ■ La discarica di Mattie

L'ACSEL SpA gestisce direttamente la Discarica di Mattie, impianto attualmente in post conduzione, con una capacità complessiva di circa 1 milione di metri cubi. In seguito ad un ultimo ampliamento di 20.500 mc del 2012, autorizzato dalla Città Metropolitana di Torino si sono conferiti i rifiuti indifferenziati fino a fine 2016.

La Discarica riceveva i rifiuti non pericolosi provenienti unicamente dalle utenze civili dei 37 comuni della Valle di Susa.

Il lotto già esaurito della discarica di Mattie ospita, dal 2007, un **impianto di produzione di energia fotovoltaica**. Tutta l'energia - prodotta in modo pulito - viene immessa direttamen-



te in rete al fine di evitare che la stessa quantità debba essere prodotta utilizzando combustibili fossili (gas e petrolio). È presente inoltre un **sistema di valorizzazione del biogas**.

Fino a qualche tempo fa la Discarica di Mattie era l'impianto in cui venivano conferiti i rifiuti provenienti dai Comuni della Valle di Susa: da

qualche tempo, si sta sviluppando un progetto, ambizioso ed unico in Italia, per dare nuova vita all'impianto trasformandolo da quello che per la percezione dei cittadini comuni poteva essere un non luogo, ad un punto fondamentale di educazione ambientale, luogo di incontro e di svolgimento di attività ludiche.

La struttura che ospitava gli uffici è stata ristrutturata e rinnovata con la creazione di un'accogliente sala riunioni in cui poter proiettare filmati, presentazioni, ecc.; sono stati creati dei percorsi usufruibili a piedi e/o con cavalli o biciclette.

Su uno dei lotti dell'impianto sono state piantumate ad oggi più di 500 piante di lavanda, rosmarino ed altre essenze locali.

Le opportunità, quindi, che ACSEL SpA offre per la fruizione della discarica sono le più variegate:

#### La conoscenza dei luoghi:

- **il parco si racconta:** visite guidate della durata di circa 2 ore rivolte alle scuole di ogni ordine e grado in cui si presenta la storia dell'impianto che è rimasto funzionante per circa 30 anni; al pomeriggio attività di orienteering in zona borgata Tanze, sul sentiero che si snoda dall'area della discarica alla borgata (dal 2018);

- **la flora e la fauna del luogo:** gli animali della montagna – osservazione di alcune specie presenti sul territorio e tenute in cattività (dal 2018).

#### Le attività ludiche:

- **guardiamo la valle dall'alto:** attraverso l'utilizzo del cannocchiale si possono osservare le montagne che circondano la valle ed i paesaggi che la caratterizzano;
- **la raccolta differenziata dei rifiuti:** la raccolta differenziata dei rifiuti, il loro recupero, la spesa sostenibile, spiegata con la proiezione di un video didattico o l'utilizzo di una favola per i più piccoli;
- **energie rinnovabili:** l'energia rappresenta il più grande motore dell'universo e dell'umanità. Da sempre l'uomo ha cercato di comprenderla, dominarla e svilupparla. Nel percorso ci si concentra sull'energia elettrica per capirne i meccanismi attraverso divertenti esperimenti. A seguire si analizzano le modalità di produzione delle energie (fossili e rinnovabili) evidenziando i problemi e le opportunità;
- **laboratorio Climate Change:** partendo dalle emissioni di gas serra che una discarica può emettere (evitate nel caso di Mattie), un viaggio alla scoperta dei segni dei cambiamenti climatici per comprendere perché avvengono, come possiamo misurarli e quali sono gli scenari futuri;
- **laboratorio erbe e lavanda:** guardando cosa cresce sul sito della ex discarica si fanno attività in campo di riconoscimento e raccolta. In laboratorio si danno cenni sulle proprietà delle erbe e degli oli essenziali, preparazione e riempimento dell'alambicco, estrazione dell'olio essenziale e dell'acqua aromatica;
- **percorso natura, orienteering:** muniti di mappa del percorso i ragazzi dovranno trovare la strada giusta alla ricerca di particolari rifiuti segnalati. L'attività sarà l'occasione anche per osservare meglio l'ambiente circostante con la visita della borgata che mostrerà l'architettura tipica della media vallata e, nel bosco, la vegetazione e gli animali;
- **biomonitoraggio:** l'attività consiste nel valutare la salute dell'ambiente che ci circonda. Il tutto si basa sul principio che un ecosistema intatto (privo del disturbo da parte dell'uomo) è popolato da un numero elevato di esseri viventi. Diversità ambientale significa abbondanza di microhabitat e conseguentemente abbondanza di specie viventi. Monitorando quindi quali organismi sono presenti e quanto le loro popolazioni sono numerose si può capire lo stato di salute dell'ecosistema.





### ■ La storia dell'impianto

I rifiuti indifferenziati prodotti dai comuni della Valle di Susa venivano smaltiti presso la discarica consortile di Mattie. Questa soddisfaceva il fabbisogno dei 37 comuni valsusini ed era autorizzata a ricevere e smaltire unicamente rifiuti non pericolosi.

La discarica è stata costruita in 3 lotti: nel 1988 è entrata in funzione mentre l'ultimo lotto che aveva una volumetria complessiva di 450.171 mc si è esaurito nel 2016.

Il sito dove è ubicata è stato scelto in base alle sue ottime caratteristiche di impermeabilità, sfruttando l'ottimo grado di sicurezza garantito dal substrato cristallino roccioso presente (calcescisti) ed il profilo ad U naturale derivante dall'esarazione glaciale. Indicativamente la stratigrafia della discarica – partendo dal basso verso l'alto – è la seguente:



- il terreno di fondazione e sottofondo della discarica;
- la barriera di impermeabilizzazione sul fondo e sui fianchi costituita da geomembrane per impedire la fuoriuscita del percolato;
- il sistema di drenaggio del percolato;
- l'ammasso dei rifiuti in strati compattati;
- le coperture tra i vari strati formate da terra naturale;
- un sistema per la captazione del biogas;
- la copertura finale provvista di piante.

Tutto il territorio occupato dalla discarica è costantemente monitorato da una rete di impianti progettati per analizzare la qualità dell'aria, del suolo e delle acque.

L'obiettivo è quello di intercettare eventuali agenti inquinanti prodotti dalle attività della discarica. Tuttavia, questa complessa rete di sensori può individuare agenti inquinanti anche esterni alla discarica. Ciò significa che l'esistenza di una discarica può diventare un vero e proprio laboratorio di qualità dell'ambiente che la ospita.

## ■ Il monitoraggio dell'impianto

ACSEL SpA effettua, nel rispetto delle prescrizioni della Città Metropolitana di Torino, il monitoraggio dei seguenti parametri sulla discarica di Mattie:

- monitoraggio delle acque superficiali;
- monitoraggio del percolato;
- monitoraggio del biogas nel terreno;
- analisi del biogas nel sistema di estrazione forzata;
- monitoraggio della qualità dell'aria.

I risultati dei parametri analizzati vengono riportati all'interno delle relazioni semestrale ed annuale, disponibili sul sito [www.acselspa.it/discarica-consortile-di-mattie](http://www.acselspa.it/discarica-consortile-di-mattie).

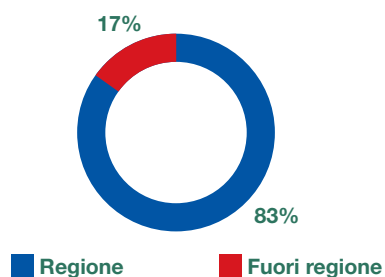
## GLI EVENTI NELLA DISCARICA RIQUALIFICATA

L'ex discarica di Mattie, ormai riqualificata è, da alcuni anni, luogo di educazione ambientale rivolta ai ragazzi, ma non solo. Da quest'anno lo spettro si amplia con l'inserimento di attività volte all'intrattenimento, come spettacoli di teatro, concerti, convegni e conferenze. Il 2021 ha visto svolgersi nel complesso, tre concerti di musica classica ed una performance teatrale.



## I CENTRI DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI

### CENTRI DI TRASFERIMENTO RIFIUTI



Tutti i rifiuti che vengono raccolti nei Comuni in cui ACSEL SpA opera vengono inviati ad appositi impianti di recupero/trattamento che possono variare di anno in anno. La maggior parte di tali impianti sono ubicati in Piemonte, in Città Metropolitana di Torino, ma per alcune filiere è necessario conferire i rifiuti anche fuori regione.

MATERIALE	LOCALITÀ DI DESTINAZIONE
Carta	Sant'Ambrogio di Torino (TO)
Plastica	Beinasco (TO)
Vetro	Dego (SV)
Organico	Bergamo
Verde	Torino
Ingombranti	Mappano (TO)
Ferro	Alpignano (TO)
Legno	Grugliasco (TO)
Pneumatici	Mappano (TO)
Pile	Pioltello (MI), Colico (LC)
Farmaci	Cuneo
Indumenti usati	Verolengo (TO)
Apparecchiature elettroniche	Torino
Batterie	Torino
Frigo	Colico (LC), Roreto (CN)
Lavatrici	Torino
Monitor	Torino
Neon	Torino
Inerti	Buttiglieria Alta (TO), Salbertrand (TO)
Olio vegetale	Settimo Torinese (TO)
Olio minerale	Settimo Torinese (TO)
Toner	Torino
TFC	Cuneo
Spazzamento	Castiglione Torinese (TO), Mappano (TO)
Vernici	Cuneo
Indifferenziato	Torino



## Acsel e Covid-19

ACSEL SpA, nel rispetto delle disposizioni di legge emesse dalle Istituzioni competenti nel periodo di emergenza, ha sviluppato i seguenti interventi:

- stesura di un Documento di Valutazione del Rischio Covid-19, articolato in valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione;
- individuazione dei lavoratori che possono lavorare in regime Smart Working e conseguente assegnazione;
- individuazione dei lavoratori soggetti a rischio in quanto soggetti “fragili” e per essi attuazione delle misure di distanziamento dal luogo di lavoro;
- stesura e diffusione di varie circolari dispositive destinate sia alle maestranze, sia agli enti esterni di supporto (lavoratori interinali in somministrazione), sia agli appaltatori, sia ai visitatori;
- reperimento di azienda per il lavaggio degli indumenti di lavoro e avviato l’attività per la raccolta, il lavaggio, la riconsegna;
- reperimento dei dispositivi di protezione (guanti monouso, mascherine) in aggiunta a quelli già in uso per la protezione dai rischi lavorativi;
- reperimento delle sostanze per la disinfezione (ipoclorito di sodio, soluzione alcolica);
- intensificazione della pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro, dei servizi, delle aree di ristoro.

## Principali rischi e incertezze

Nonostante il periodo emergenziale causato dalla pandemia da Covid-19, ACSEL SPA non risulta esposta a particolari rischi od incertezze in quanto ha sempre proseguito e sta proseguendo tuttora la propria attività di raccolta rifiuti urbani che è considerata “Servizio pubblico essenziale”.

Occorre, inoltre, ricordare che il valore economico generato da ACSEL SpA deriva praticamente tutto dall’attività svolta per i Comuni soci e non è, dunque, esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed alle condizioni previste dal contratto di servizio stipulato con il CADOS nel 2006 e attualmente prorogato in attesa della definizione della nuova concessione per un periodo non inferiore a 15 anni.

L’eventualità che potrebbe presentarsi è una insolvenza da parte dei Comuni a cui si rendono i servizi, derivante da difficoltà dei cittadini di far fronte al pagamento della TARI in questo periodo di emergenza.

Tuttavia, questa situazione è analoga per tutta la nazione e gli enti di governo stanno valutando le iniziative da mettere in atto per permettere ai Comuni di fare fronte ad un eventuale minore introito dalla TARI.

Occorre anche evidenziare che la società dispone di una struttura finanziaria solida che dovrebbe consentirle di fronteggiare agevolmente eventuali temporanei minori incassi.

## 02

## | IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ



## Il sistema integrato qualità, sicurezza e ambiente

L'implementazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente, che nel corso degli anni ACSEL SpA ha sviluppato e articolato in linea con le strategie aziendali, ha fin da subito avuto una particolare attenzione del rispetto dell'ambiente, della comunità locale, dei clienti e dei propri dipendenti.

Infatti, già a partire dal 2004, ACSEL SpA ha puntato alla logica della qualità dei propri servizi e della riduzione dell'impatto ambientale sul territorio, seguendo un percorso che conferma l'obiettivo di fornire un servizio attento ai bisogni di tutti gli stakeholder.

Inoltre ACSEL SpA, sia nell'esecuzione dei servizi che nella gestione degli impianti, adotta tutte le cautele possibili per garantire la tutela dell'ambiente e della salute di lavoratori e cittadini.

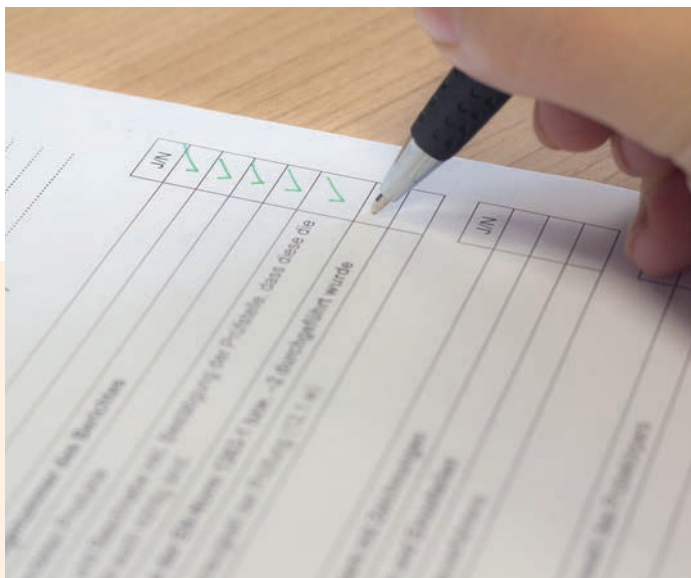
La crescente sensibilità di ACSEL SpA ad un governo sempre più sostenibile delle proprie attività è ben visibile dal percorso che negli ultimi anni è stato intrapreso e sviluppato in merito alle principali tematiche di qualità, sicurezza e ambiente, attestato e validato da enti terzi con riconoscimenti e certificazioni.

Oltre la certificazione ISO 9001 (rinnovata nel 2020), che definisce i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione del servizio e incrementare la soddisfazione del cliente, ACSEL SpA ha ottenuto altre importanti certificazioni ISO.

Oltre la certificazione ISO 9001 (rinnovata nel 2020), che definisce i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione del servizio e incrementare la soddisfazione del cliente, ACSEL SpA ha ottenuto altre importanti certificazioni ISO.

Nel corso del 2021 sono state confermate la certificazione ISO 14001 e la certificazione ISO 45001 sulla sicurezza. Quest'ultima attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro.

Nell'ambito del rispetto delle normative prese a riferimento per l'impostazione del Sistema di Gestione Integrato inerente la certificazione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro si riportano le politiche che la Direzione Aziendale intende attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



### LE NOSTRE CERTIFICAZIONI

Inquadrando il QR-Code verrete connessi alla pagina che contiene tutte le certificazioni di ACSEL SpA.



## Politica per la qualità

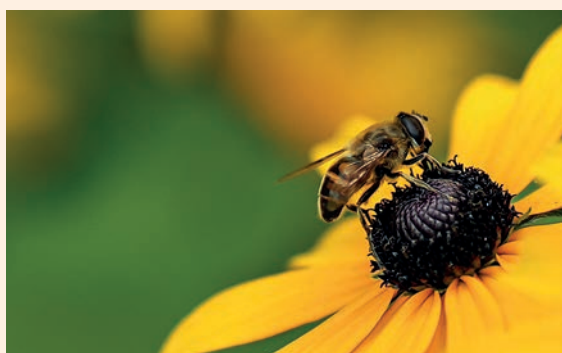
Nel contesto Aziendale riferito ai Sistemi di Certificazione adottati, l'Azienda si assume l'impegno mediante il quale si prefigge di assicurare la migliore Qualità dei propri servizi per soddisfare le attese dei Clienti e per consolidare la propria immagine aziendale.

Sulla base di questo principio, vengono intensificate le attività per:

- elevare la cultura della Qualità nell'Azienda e nelle attività che operano per conto dell'Azienda, coinvolgendole nella conoscenza ed importanza di operare in accordo con il Sistema Qualità Aziendale;
- prevenire, ridurre e/o eliminare le non conformità perché causa di sprechi e difetti che producono costi aggiuntivi e possibili danni alla clientela;
- soddisfare le richieste dei Clienti migliorando continuamente il prodotto/servizio fornito;
- adeguare le capacità e le flessibilità aziendali al fine di mantenere una competitività elevata dei propri servizi;
- fissare e raggiungere degli obiettivi misurabili per valutare l'efficacia del Sistema Qualità;
- migliorare l'efficacia del SGQ attraverso adeguamenti e sviluppi progressivi della politica e degli obiettivi, utilizzo ottimale dei risultati delle verifiche ispettive interne, potenziamento delle metodologie di raccolta ed analisi dei dati, sviluppo delle azioni preventive ed ampliamento ed intensificazione dei riesami da parte della Direzione.

## Politica ambientale

ACSEL SpA da sempre è attenta alle problematiche ambientali, consapevole del ruolo strategico di queste come strumento di miglioramento continuo, intende promuovere all'interno della propria struttura



e di conseguenza alle strutture che con essa collaborano allo svolgimento dei propri servizi una campagna di sensibilizzazione sulla Cultura Ambientale al fine di coinvolgere il proprio personale nel pieno rispetto dell'ambiente in cui opera prefiggendosi di raggiungere un costante e continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

L'Azienda si impegna ad adottare tutte le strategie necessarie affinché si raggiunga un miglioramento continuo dei risultati nel campo della protezione e gestione dell'ambiente, concentrando i propri sforzi sulla prevenzione dell'inquinamento e la minimizzazione dei rischi ambientali.

## Politica per la salute e la sicurezza sul lavoro

ACSEL SpA ha deciso di implementare e attuare un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro in conformità alla norma UNI ISO 45001. Ciò al fine di impegnarsi nel miglioramento continuo e condividere con tutto il personale il principio che “La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro è un impegno per tutti, che si manifesta non solo nel rispetto di comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga”.

L'adozione del Sistema di Gestione della Salute & Sicurezza sul Lavoro rappresenta per l'Azienda una decisione strategica.

Il sistema di Gestione è stato implementato in riferimento ai principi enunciati dalla norma UNI ISO 45001, in conformità alle leggi vigenti e tenendo conto della natura e delle dimensioni dei rischi dell'azienda oltre che della specificità della struttura organizzativa.

ACSEL SpA si è impegnata a definire un sistema documentale appropriato, in modo da assicurare che ogni lavoratore possa assumere coscienza e consapevolezza:

- sull'importanza della conformità alla politica, alle procedure di sicurezza;
- ai requisiti del sistema di gestione della sicurezza;
- sugli obblighi individuali in tema di sicurezza;
- sulle conseguenze, reali o potenziali, delle proprie attività lavorative;
- sulla sicurezza propria e degli altri lavoratori;
- dei benefici dovuti ad un miglioramento della loro prestazione individuale;
- sul proprio ruolo e responsabilità per raggiungere la conformità alla politica della sicurezza e sulle potenziali conseguenze di scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

La visione ed i valori essenziali aziendali in tema di Sicurezza & Salute sul lavoro sono sintetizzabili in:

- la gestione della salute e sicurezza sul lavoro ed i risultati che otteniamo sono parte integrante e imprescindibile della gestione dell'azienda al pari degli altri risultati aziendali;
- le attività lavorative non devono mai nuocere alla salute e sicurezza di chi lavora;
- la sicurezza e salute sul lavoro è un principio fondamentale ed irrinunciabile in ogni nostra attività;
- il rispetto della legislazione vigente e degli accordi applicabili è imprescindibile da qualsiasi altra considerazione nell'attività dell'azienda a tutti i livelli;
- la responsabilità della gestione nel sistema applicato per la sicurezza e salute sul lavoro è di tutti noi, ciascuno per le proprie competenze, dalla proprietà fino ad ogni singolo lavoratore;
- tutti in azienda devono essere sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti in sicurezza assumendosi le proprie responsabilità in tema di sicurezza e salute su lavoro.



## Audit interni

Il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro prevede audit interni da svolgere in base ad una programmazione stabilita a inizio anno, per verificare l'efficienza del Sistema di gestione integrata.

<b>AUDIT 2021</b>	
Febbraio 2021	• Ecocentro di Almese
Marzo 2021	• Ecocentro di Avigliana • Settore Segreteria
Aprile 2021	• Ecocentro di Sant'Antonino di Susa
Maggio 2021	• Ecocentro di Avigliana • Settore Gare/acquisti, Gestione consegna cassonetti
Giugno 2021	• Ecocentri di Bardonecchia e Sestriere • Settore Contabilità, Informatico
Luglio 2021	• Ecocentro di Rubiana
Agosto 2021	• Ecocentri di Bussoleno e Condove
Settembre 2021	• Ecocentri di Susa e Sestriere • Settore Tecnico, Gestione raccolta, Gestione dati • Discarica
Ottobre 2021	• Settore Comunicazione, Responsabile dei Servizi • Cantiere Sant'Ambrogio, Stazione trasferimento, Cantiere Salbertrand, Cantiere Bruzolo, Canile

Inoltre, con frequenza annuale, occorre verificare presso i fornitori affidatari di servizi l'adeguatezza del sistema e dell'affidabilità nell'esecuzione degli incarichi affidati.

<b>AUDIT 2021</b>	
Ottobre 2021	Azienda Agricola Morando
Ottobre 2021	Faure Scavi
Ottobre 2021	Favaro
Ottobre 2021	Innova Ecoservizi
Ottobre 2021	Italconcimi
Ottobre 2021	La Nettetutto
Ottobre 2021	Riva
Ottobre 2021	Bidue System
Ottobre 2021	Carvelli
Ottobre 2021	Jcoplastic
Ottobre 2021	Lrs Trasporti
Ottobre 2021	Noli e Servizi
Ottobre 2021	Alpsword
Ottobre 2021	Wood Recycling
Ottobre 2021	Mondo
Ottobre 2021	Lavoro e Solidarietà
Ottobre 2021	La Nuova Cooperativa

Dagli audit 2021 non sono emerse criticità.



## Le certificazioni di qualità

CERTIFICAZIONE	CONTENUTO	BENEFICI
<b>ISO 9001</b>	Sistemi di gestione della qualità	1) Miglioramento dell'immagine e della credibilità aziendale;
		2) Miglioramento della soddisfazione dei clienti;
		3) Integrazione dei processi aziendali;
		4) Coinvolgimento delle persone;
		5) Cultura del miglioramento continuo
<b>ISO 14001</b>	Sistemi di gestione ambientale	1) Miglioramento del controllo del consumo di materie prime, energia e della gestione dei rifiuti;
		2) Conformità ai regolamenti ed ai requisiti ambientali;
		3) Minimizzazione del rischio di incidenti ambientali;
		4) Regole uniformi per le varie operazioni, che, in questo modo, sono documentate, rese note e comprensibili per tutto il personale dell'azienda;
		5) Crea un meccanismo efficace di auto-controllo e auto-miglioramento mediante audit interni;
		6) Il continuo sviluppo del sistema di gestione ambientale porta ad un miglioramento complessivo della performance aziendale;
<b>ISO 45001</b>	Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori	1) Miglioramento della cultura della sicurezza in azienda;
		2) Maggiore efficienza e conseguente riduzione degli infortuni e di perdite di tempo in fase produttiva;
		3) Eliminazione del turn-over per la sostituzione degli infortunati/ malati;
		4) Maggiore controllo dei rischi e riduzione dei pericoli mediante la definizione di obiettivi, finalità e responsabilità;
		5) Controllo della conformità legislativa;
		6) Miglioramento dell'immagine dell'azienda in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
		7) Riduzione dei costi assicurativi;
		8) Diminuzione dei rischi di sanzioni amministrative e penali;
		9) Dimostrazione dell'impegno nella protezione verso il personale, i beni e le strutture



## Come pensiamo al 2030: gli obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs

Le principali sfide che ACSEL SpA si pone per la sostenibilità ambientale sono ricomprese nel quadro di riferimento tracciato dall'Agenda 2030: si tratta dei SDGs (Sustainable Development Goals).

Approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite, si tratta di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che affrontano questioni sociali di fondamentale importanza tra cui il clima, la risorsa idrica, l'economia circolare e l'innovazione tecnologica applicata alla gestione delle infrastrutture. ACSEL SpA ha allineato le sue attività in questa direzione, ponendo la propria attenzione sul raggiungimento di traguardi ben specifici:



	SDGs DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI
<b>Salute e benessere</b>	3.9	Ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e di aria, acqua e l'inquinamento del suolo e la contaminazione
<b>Energia pulita e accessibile</b>	7.2	Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
<b>Lavoro dignitoso e crescita economica</b>	8.5 8.8	Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario
<b>Consumo e produzione responsabili</b>	12.5	Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo
<b>Agire per il clima</b>	13.3	Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce
<b>La vita sulla terra</b>	15.1	Garantire la conservazione, il restauro e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce e terrestri interne e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

## 03

## | STAKEHOLDER E MATERIALITÀ





## La mappa degli Stakeholder

ACSEL SpA è un'azienda fortemente radicata sul territorio e con un elevato livello di riconoscibilità fra la popolazione, grazie al fatto che eroga quotidianamente un servizio di pubblica utilità destinato a circa 100.000 cittadini.

Le politiche di responsabilità sociale d'impresa sono considerate per ACSEL SpA uno strumento fondamentale per includere, nelle decisioni e nelle strategie aziendali, le aspettative legittime delle diverse categorie di stakeholder.

La mappatura degli stakeholder è un processo complesso e continuativo, che richiede un aggiornamento costante e che va realizzato in base alle risultanze emerse dalle diverse iniziative di dialogo con i differenti portatori di interesse.



PRINCIPALI CATEGORIE	STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI ASCOLTO, DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Azionisti	Enti locali soci	Gli azionisti sono costantemente aggiornati sulle politiche industriali e gestionali dell'azienda, attraverso gli organi ufficiali (Consiglio di Amministrazione e Assemblea) e attraverso rendicontazioni dirette e indirette prodotte nelle sedi competenti. Sono stati coinvolti nel processo di analisi della materialità.
Ente di coordinamento	C.A.DO.S.	Attività di governo per l'igiene urbana
Lavoratori	Dipendenti Non dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione di politiche gestionali finalizzate a favorire il senso di appartenenza e la fedeltà lavorativa all'azienda</li> <li>• Realizzazione di materiale informativo per i dipendenti</li> <li>• Implementazione di nuovi sistemi di informazione e comunicazione</li> <li>• Attività formative finalizzate allo sviluppo e alla crescita delle capacità professionali e manageriali</li> <li>• Attività formative in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro</li> <li>• Recepimento delle indicazioni di miglioramento organizzativo attraverso canali dedicati</li> <li>• Codice etico</li> <li>• Analisi della materialità</li> </ul>
Clienti	Cittadini / utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammodernamento e aggiornamento del sito internet</li> <li>• Call center gratuito al servizio dei cittadini</li> <li>• Carta dei Servizi</li> <li>• Partecipazione alla Giornata Mondiale dell'ambiente e SERR</li> <li>• Realizzazione di materiale divulgativo finalizzato a pubblicizzare i servizi offerti</li> <li>• Costante monitoraggio delle richieste pervenute dai cittadini e attività di risposta alle stesse</li> <li>• Social</li> </ul>
Finanziatori	Banche	Audit
Fornitori	Storici, strategici e secondari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione delle performance</li> <li>• Coinvolgimento nelle politiche sociali e di qualità del gruppo</li> </ul>
Comunità locali	Associazioni territoriali Comitati cittadini Associazioni di categoria Media Scuole e Università	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche e ludiche per le scuole</li> <li>• Punti informativi sul territorio e sponsorizzazioni di eventi in linea con le policy aziendali</li> <li>• Accompagnamento progetti di raccolta differenziata (porta a porta e stradale)</li> <li>• Indagini e ricerche</li> <li>• Manifestazioni ed eventi</li> <li>• Sostegno ad iniziative ambientali</li> <li>• Attività di ufficio stampa</li> <li>• Promozione impianti</li> <li>• Bilancio di Sostenibilità/Bilancio Economico</li> <li>• Sito internet</li> <li>• Social</li> </ul>
Pubblica Amministrazione e Autorità di Controllo	Città Metropolitana di Torino, Arpa, Asl, Conai, altri enti locali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a convegni e gruppi di lavoro con Comuni</li> <li>• Partecipazione attiva a campagne di informazione finalizzate a migliorare i comportamenti dei cittadini in tema ambientale</li> <li>• Valorizzazione delle filiere di raccolta attraverso campagne informative dedicate</li> <li>• Sistema di controllo periodico dell'attività impiantistica</li> <li>• Attività di Vigilanza</li> <li>• Comunicazione dati ambientali</li> <li>• Sito internet</li> <li>• Social</li> </ul>

## L'analisi di materialità e la matrice di materialità

Il dialogo con stakeholder e la cura delle relazioni con gli stessi sono elementi fondanti del governo della sostenibilità da parte di ACSEL SpA.

Il processo di stakeholder engagement ha coinvolto le seguenti categorie di stakeholder (Figura 1) ed ha riguardato i seguenti temi materiali (Figura 2).

### CATEGORIE DI STAKEHOLDER COINVOLTI NELL'ANALISI DELLA MATERIALITÀ

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Organismo di Vigilanza

Dipendenti di ACSEL SpA

Comuni serviti da ACSEL SpA

Figura 1

TEMI MATERIALI			
<b>Capitale economico</b>	<i>Rapporto qualità/prezzo del servizio</i> (priorità che ACSEL sia in grado di erogare un servizio di qualità ad una tariffa adeguata)	<i>Sviluppo economico e valore per il Territorio</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di creare valore per il territorio o essere promotore di iniziative sul territorio)	<i>Certificazioni qualitative volontarie e compliance rispetto a codice etico nella conduzione dei business</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di acquisire certificazioni volontarie che testimonino l'attenzione alla qualità del servizio e al rispetto dei principi e dei valori di una conduzione etica del business)
<b>Capitale Infrastrutturale</b>	<i>Adeguatezza degli strumenti di raccolta dei rifiuti</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di mantenere efficienti i sistemi di raccolta rifiuti)	<i>Ecocentri</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire il servizio di smaltimento rifiuti tramite ecocentri)	<i>Innovazione</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di innovare i propri servizi)
<b>Capitale ambientale</b>	<i>Tutela di sistema dell'ambiente e del Territorio</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di attuare tutte le azioni per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi nell'ottica di favorire il benessere sui luoghi di lavoro)	<i>Riduzione delle emissioni ed efficienza dei mezzi operativi e dei consumi energetici</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire/garantire la crescita del proprio personale valorizzando le specifiche competenze)	<i>Economia circolare</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire politiche di welfare rivolte ai propri dipendenti e familiari)
<b>Capitale umano</b>	<i>Tutela della salute e sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di attuare tutte le azioni per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi nell'ottica di favorire il benessere sui luoghi di lavoro)	<i>Coinvolgimento e sviluppo del personale e valorizzazione delle competenze</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire/garantire la crescita del proprio personale valorizzando le specifiche competenze)	<i>Welfare aziendale</i> (Priorità che ACSEL sia in grado di favorire politiche di welfare rivolte ai propri dipendenti e familiari)
<b>Capitale relazionale</b>	<i>Investimenti di risorse nell'educazione ambientale e sostenibilità</i> (Priorità che ACSEL organizzi iniziative rivolte al territorio finalizzate all'educazione ambientale e ai temi della sostenibilità)	<i>Coinvolgimento degli stakeholders</i> (Priorità che ACSEL coinvolga gli stakeholder nelle proprie attività e nel processo decisionale)	<i>Customer satisfaction</i> (Priorità che ACSEL presti attenzione alla qualità del servizio con specifiche attività di verifica della soddisfazione del cliente)

Figura 2

L'individuazione dei temi materiali è stata fatta sulla base di una serie di incontri con la Direzione di ACSEL SpA (Desk analysis) e classificati per raggruppamenti omogenei (Capitali):

- Capitale economico, che raggruppa i temi di rilevanza economica;
- Capitale infrastrutturale, che raggruppa i temi relativi alle infrastrutture e agli strumenti di raccolta dei rifiuti;
- Capitale ambientale, che raggruppa i temi relativi all'impatto sull'ambiente;
- Capitale umano: che raggruppa i temi che relativi all'impatto sulle persone;
- Capitale relazionale: che raggruppa i temi relativi alle relazioni con il territorio.

I temi materiali sono stati successivamente oggetto di un questionario di indagine (Survey interna ed esterna) somministrato alle seguenti categorie di soggetti:

- Governance di ACSEL SpA (Cda, Collegio Sindacale, ODV);
- Dipendenti di ACSEL SpA (Quadri e Impiegati);
- Soggetti fruitori dei servizi di ACSEL SpA (Comuni).

Il questionario è stato somministrato su piattaforma web.

L'obiettivo del questionario è stato quello di identificare il grado di priorità dei vari temi



indagati per ciascuna categoria di soggetto intervistati. A tal fine è stato chiesto di assegnare, per ciascun raggruppamento di tre temi, quello con priorità 1, priorità 2 e priorità 3. Non poteva essere assegnato lo stesso grado di priorità a temi diversi nello stesso raggruppamento. Ai fini dell'analisi sono stati presi in considerazione solo i questionari che rispettavano tale indicazioni esclu-

dendo tutti gli altri.

Con riferimento all'analisi interna, il questionario è stato somministrato agli impiegati di ACSEL SpA.

Inoltre, il questionario è stato somministrato ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, e dell'Organismo di Vigilanza di ACSEL SpA.

L'analisi esterna, invece, è stata condotta sui Comuni serviti da ACSEL SpA.

Per ogni categoria di stakeholder coinvolta è stato attribuito un valore a ciascuno dei temi indagati. La valorizzazione del tema (su scala 10) deriva dalla media ponderata delle priorità registrate dall'indagine ottenuta assegnando 10 punti al grado di priorità 1, 6 punti al grado di priorità 2 e 3 punti al grado di priorità 3.

Sulla base delle risposte pervenute e ritenute valide è stata elaborata la matrice di materialità (Figura 3) che espone la priorità che la ACSEL SpA (linea gialla), Dipendenti (linea rossa) e Comuni serviti (linea blu) attribuiscono alle varie tematiche. Inoltre, la linea verde, espone in termini di media ponderata la visione congiunta di tutti i soggetti intervistati.



Dall'indagine condotta nel 2020 si conferma, quindi, la grande attenzione che ACSEL SpA pone ai temi della sostenibilità in tutte le sue declinazioni. In particolare dall'indagine sono emersi tre diversi livelli di priorità sui temi individuati di cui se renderà conto nel report:

- livello priorità alta (fascia 8-10): *Tutela della salute e sicurezza sul lavoro oltre gli obblighi normativi, Adeguatezza degli strumenti di raccolta dei rifiuti, Tutela di sistema dell'ambiente e del Territorio, Investimenti di risorse nell'educazione ambientale e sostenibilità.*
- livello priorità medio alta (fascia 6-7): *Rapporto qualità/prezzo del servizio, Coinvolgimento e sviluppo del personale e valorizzazione delle competenze, Welfare aziendale, Riduzione delle emissioni ed efficienza dei mezzi operativi e dei consumi energetici, Sviluppo economico e valore per il Territorio, Innovazione, Economia circolare, Ecocentri, Customer satisfaction.*
- livello priorità media (fascia 4-5): *Coinvolgimento degli stakeholders, Certificazioni qualitative volontarie e compliance rispetto a codice etico nella conduzione dei business.*

L'analisi di materialità verrà rinnovata nel 2022 con l'obiettivo di incrementare il numero di soggetti coinvolti anche al fine di meglio allineare l'informativa del bilancio di sostenibilità ai risultati dell'analisi.

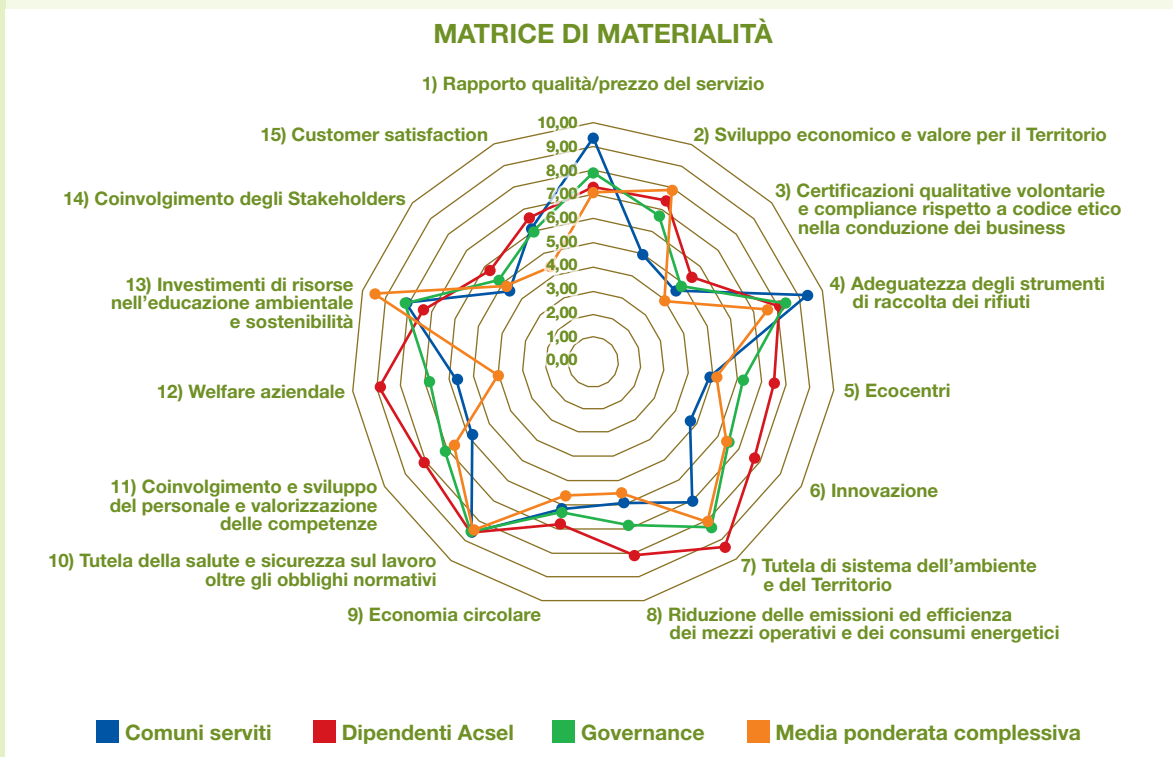


Figura 3

## La customer satisfaction 2021

L'Acsel SpA nel 2021 ha commissionato lo svolgimento di un'indagine customer rivolta ai suoi clienti principali che sono i Comuni soci della medesima.

L'universo dell'indagine comprendeva 37 amministrazioni comunali ed era rivolta ai Sindaci ed ai referenti comunali (Uffici Tecnici in genere) che quotidianamente si interfacciano con Acsel.

Il periodo di svolgimento è stato il mese di settembre 2021 e sono state svolte 52 interviste totali di cui 27 agli uffici tecnici e 25 ai Sindaci.

### Le domande riguardavano la valutazione dei seguenti aspetti:

- organizzazione aziendale
- cortesia del personale aziendale
- competenza del personale aziendale
- qualità tecnica delle risposte ricevute alle richieste di informazione
- tempestività delle risposte ricevute alle richieste di informazione
- qualità del servizio di raccolta rifiuti
- altri servizi che Acsel offre (canile, fotovoltaico..)
- conoscenza del Piano Industriale presentato a luglio 2021
- valutazione del Piano Industriale presentato a luglio 2021
- valutazione di eventuali altri servizi che Acsel potrebbe offrire (bollettazione, Tari...)

### Le valutazioni sono risultate le seguenti:

VOCE	VALUTAZIONE
Organizzazione aziendale e risorse umane	Nella valutazione degli aspetti organizzativi e delle risorse umane aziendali troviamo i maggiori valori relativi ad aspetti che <i>superano le aspettative</i> , dal 73,1% per la <i>organizzazione aziendale</i> all'88,5% per la <i>cortesia del personale</i> . Un dato molto positivo, perché l'intero sistema aziendale viene a contatto con gli stakeholder attraverso le proprie risorse umane.
Servizio Raccolta Rifiuti e Altri Servizi	Il 100% degli intervistati è soddisfatto del Servizio di Raccolta Differenziata, il servizio principale che ACSEL SpA offre ai cittadini residenti nei 39 Comuni Soci. Sette su dieci intervistati hanno visto <i>superate le proprie aspettative</i> , risultato che rispecchia un'ottima percezione del Servizio Raccolta Rifiuti, un'approvazione netta dell'operato da parte dei Sindaci e gli Uffici Tecnici Comunali.  La valutazione del piano stessa è molto positiva, in linea con le aspettative ma con un terzo che afferma che le sue aspettative sono state superate. Il voto più popolare, dato da quasi la metà degli intervistati, è stato l'8, una valutazione Medio Alta che conferma l'adesione dei principali stakeholder del sistema (Sindaci ed Uffici Tecnici Comunali) al Piano Industriale dell'Acsel SpA.

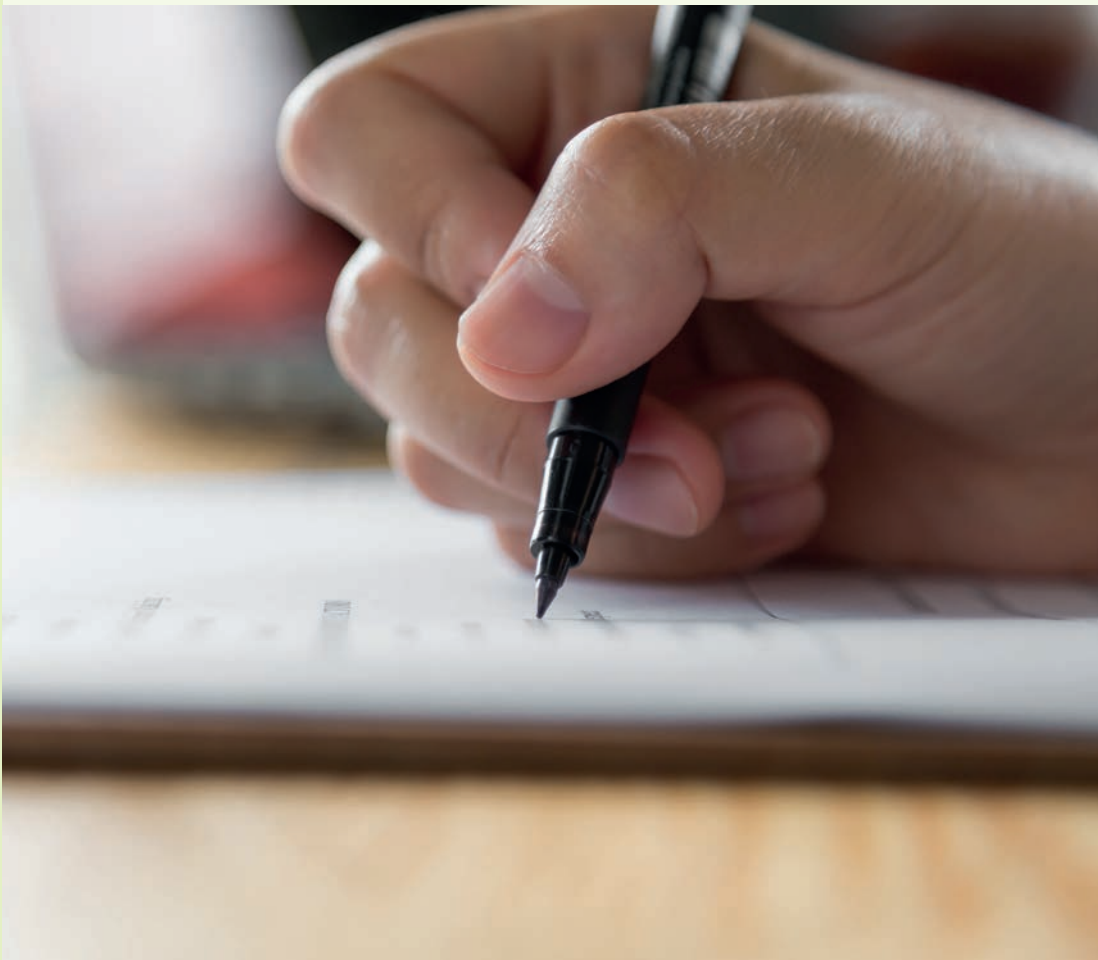
### Conclusioni

In questo senso possiamo affermare, numeri alla mano che oltre ad alcune criticità molto specifiche e contenute (non sistemiche) emerse, gli aspetti di «organizzazione aziendale», il servizio *raccolta rifiuti* e gli *altri servizi* misurati vengono tutti approvati anche con livelli di soddisfazione alto ed intenso. Un vero traguardo per un'Azienda multiservizi.

### Suggerimenti espressi

I responsabili degli UTC si sono manifestati più per gli aspetti operativi, *più presenza nel territorio*; per il miglioramento della comunicazione con l'Azienda: *più referenti* disponibili per interloquire, e più *feedback*. In sintesi, chiedono più retroazione, una più intensa attività di valutazione condivisa del sistema, individuazioni delle criticità e di ricerca di soluzioni concrete.

I sindaci invece si sono concentrati su richieste specifiche, segnalando delle concrete criticità da risolvere. Il tema *cassonetti*, nelle varie dimensioni possibili, sembra una forte preoccupazione. E anche di questioni collegate al prezzo che si paga in certi casi per il servizio, o il modo in cui si calcolano gli importi.



# 04 | PERFORMANCE ECONOMICA





## La formazione del valore aggiunto

La dimensione economica di ACSEL SpA viene presentata nella successiva tabella che evidenzia il cosiddetto “Valore Aggiunto globale netto”. Tale valore consente di quantificare quanta ricchezza è stata prodotta dall’azienda, come è stata generata e come in seguito è stata distribuita dalla società ai suoi numerosi stakeholder.

Il Valore Aggiunto, generato in base alle linee guida GBS<sup>1</sup>, si determina come differenza tra i ricavi che derivano dall’attività tipica della società e dalle attività che non riguardano la gestione caratteristica (esempio le attività finanziarie) e gli oneri versati ai fornitori di beni e servizi.

Ai fini di una corretta costruzione del valore aggiunto è stata decurtata la quota di interessi passivi presente nel canone di leasing, la quale è stata successivamente sommata alla remunerazione del capitale di credito quando è stata effettuata la ripartizione del valore aggiunto. Inoltre, è stata decurtata anche la quota delle imposte indirette, presenti nel conto economico alla voce “oneri diversi di gestione” che è stata successivamente sommata alle remunerazioni delle istituzioni nella fase di ripartizione del valore aggiunto.

VALORE AGGIUNTO	2021 €	2020 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.857.489,00	15.760.865,00
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-	-
Altri ricavi e proventi	866.349,00	960.526,00
<b>Valore della produzione</b>	<b>16.723.838,00</b>	<b>16.721.391,00</b>
Costo materie prime	842.188,00	760.340,00
Costi per servizi	7.293.788,84	7.276.030,82
Costi per godimento di beni di terzi	511.124,00	537.648,00
Altri accantonamenti	36.292,00	132.955,00
Oneri diversi di gestione	55.793,89	64.212,75
<b>Totale costi caratteristici</b>	<b>8.739.186,73</b>	<b>8.771.186,57</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>7.984.651,27</b>	<b>7.950.204,43</b>
12. +/-Saldo gestione accessoria	141.474,00	144.383,00
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>8.126.125,27</b>	<b>8.094.587,43</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>8.126.125,27</b>	<b>8.094.587,43</b>

1) Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), <http://www.gruppobilanciosociale.org/>.

Nella creazione del valore aggiunto emerge il forte impatto dei fornitori. Le aziende fornitrici sono in larga parte dislocate sul territorio nazionale e molte di esse sul territorio di riferimento, rilevando, in tal senso, l'impatto positivo della società sull'economia locale e provinciale (74% per il 2021).

La tabella seguente mette in evidenza il volume d'affari generato con acquisti di beni e servizi (conto economico), con il ricorso a personale interinale (conto economico), nonché con gli investimenti (stato patrimoniale).

AREA TERRITORIALE	2021 €	%	2020 €	%
Locali	1.160.798,46	11	1.701.780,56	16
Provinciali	6.909.190,03	63	6.776.288,19	64
Regionali	397.028,65	4	403.959,19	4
Nazionali	2.581.138,10	23	1.742.944,51	16
<b>TOTALE</b>	<b>11.048.155,24</b>	<b>100</b>	<b>10.624.972,45</b>	<b>100</b>

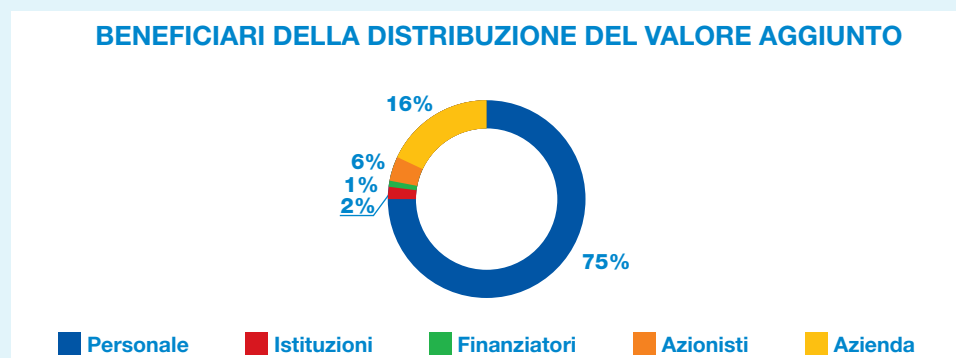


## La ripartizione del valore aggiunto

Nella successiva tabella si evidenzia la ripartizione del Valore Aggiunto che avviene sotto forma di remunerazioni riconosciute ai vari portatori di interesse che hanno contribuito a generare quello stesso valore.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	2021 €	2020 €
<b>A. Remunerazione del Personale</b>	<b>6.122.933,16</b>	<b>6.104.334,18</b>
- Remunerazioni dirette	4.962.852,47	5.027.764,00
- Remunerazioni indirette (personale di cooperativa)	1.160.080,69	1.076.570,18
<b>B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>148.939,11</b>	<b>170.522,25</b>
- Imposte dirette	108.511,00	137.900,00
- Imposte indirette	40.428,11	32.622,25
<b>C. Remunerazione del Capitale di Credito</b>	<b>93.278,00</b>	<b>93.541,00</b>
- Oneri per capitali a lungo termine	93.278,00	93.541,00
<b>D. Remunerazione del Capitale di Rischio</b>	<b>439.557,00</b>	<b>295.821,00</b>
- Utili distribuiti ai soci	300.000,00	-
- Utili in attesa di utilizzo	139.557,00	295.821,00
<b>E. Remunerazione dell'azienda</b>	<b>1.321.418,00</b>	<b>1.430.369,00</b>
- Ammortamenti	1.321.418,00	1.430.369,00
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>8.126.125,27</b>	<b>8.094.587,43</b>

Nel 2021, come si evince dal grafico, i maggiori beneficiari della distribuzione del Valore Aggiunto sono stati nell'ordine: Personale (75%), Azienda (16%), Azionisti (6%), Istituzioni pubbliche (2%) e Finanziatori (1%).



## IL PERSONALE

Il Valore Aggiunto distribuito al personale ammonta a 6.122.933,16 € che rispetto al 2020, è aumentato di 18.598,98 €. L'ammontare di cui sopra è costituito, in particolare, da salari e stipendi comprensivi dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e il lavoro interinale.

Anche per l'anno 2021 si è continuato a operare in un'ottica di contenimento del costo del lavoro e di ottimizzazione delle risorse umane all'interno dell'azienda, con particolare

<b>COSTI DEL PERSONALE (Diretto)</b>	<b>2021 €</b>
Salari e stipendi	3.171.839,00
Inps	1.052.870,00
Tfr	217.034,00
Altri costi personale	38.580,00
Synergie Italia (Somministrazione lavoro temporaneo)	482.529,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.962.852,00</b>

attenzione al monitoraggio sull'andamento delle ore straordinarie e sulla fruizione delle ferie.

La successiva tabella evidenzia il costo del lavoro (remunerazioni dirette) del personale nei vari elementi che lo costituiscono.

<b>COSTI DEL PERSONALE (Indiretto)</b>	<b>2021 €</b>
Amico Cooperativa Sociale	492.435,00
La Nuova Cooperativa	667.646,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.160.081,00</b>

Per quanto riguarda le remunerazioni indirette, vengono ricompresi i costi della "Amico Cooperativa Sociale" e "La Nuova Cooperativa".

	<b>2021 €</b>	<b>2020 €</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.260.857,00	1.379.751,00
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	60.561,00	50.618,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.321.418,00</b>	<b>1.430.369,00</b>

## L'IMPRESA

Il Valore Aggiunto destinato all'impresa, ammontante a 1.321.418,00 €, è stato calcolato in base alle linee guida GBS, ed è generato dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

<b>RIPARTO ISTITUZIONI</b>	<b>2021 €</b>	<b>2020 €</b>
Imposte dirette correnti (Ires e Irap)	122.499,00	181.015,00
Imposte dirette esercizi precedenti	-27.648,00	-13.440,00
Imposte differite/anticipate	13.6605,00	-29.675,00
Imposte indirette:		
- Imu	13.242,00	7.721,00
- tari	4.757,00	7.809,00
- Altre (bolli, proprietà autoveicoli, etc)	22.429,00	17.092,00
<b>TOTALE</b>	<b>148.939,00</b>	<b>170.522,00</b>

## LE ISTITUZIONI

La quota di Valore Aggiunto distribuito alla Pubblica Amministrazione nel 2021 è stata pari a 148.939,11 € con un decremento di 21.583 € rispetto al 2020.

Le voci che concorrono in misura maggiore alla formazione del Valore Aggiunto erogato alle istituzioni sono riportate nella successiva tabella.



## GLI AZIONISTI

La compagine sociale a fine esercizio risulta essere composta da 39 comuni della Valle di Susa.

## I FINANZIATORI

Sono rappresentati da istituti di credito. La quota di valore aggiunto distribuito ai finanziatori nel 2021 è stata pari a 148.939 €.

Suddivisione dei Comuni in Unioni Montane	
Almese	Unione Montana Valle Susa
Avigliana	Unione Montana Valle Susa
Bardonecchia	Unione Montana Alta Valle di Susa
Borgone Susa	Unione Montana Valle Susa
Bruzolo	Unione Montana Valle Susa
Bussoleno	Unione Montana Valle Susa
Caprie	Unione Montana Valle Susa
Caselette	Unione Montana Valle Susa
Cesana Torinese	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Chianocco	Unione Montana Valle Susa
Chiomonte	Unione Montana Alta Valle di Susa
Chiusa di San Michele	Unione Montana Valle Susa
Claviere	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Condove	Unione Montana Valle Susa
Exilles	Unione Montana Alta Valle di Susa
Giaglione	Unione Montana Alta Valle di Susa
Gravere	Unione Montana Alta Valle di Susa
Mattie	Unione Montana Valle Susa
Meana di Susa	Unione Montana Alta Valle di Susa
Mompantero	Unione Montana Valle Susa
Moncenisio	Unione Montana Alta Valle di Susa
Novalesa	Unione Montana Valle Susa
Oulx	Unione Montana Alta Valle di Susa
Rubiana	Unione Montana Alpi Graie
Salbertrand	Unione Montana Valle Susa
San Didero	Unione Montana Valle Susa
San Giorio	Unione Montana Valle Susa
Sant'Ambrogio di Torino	Unione Montana Valle Susa
Sant'Antonino di Susa	Unione Montana Alta Valle di Susa
Sauze di Cesana	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Sauze d'Oulx	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Sestriere	Unione Mont. Comuni Olimpici Via Lattea
Susa	Unione Montana Valle Susa
Vaie	Unione Montana Valle Susa
Venaus	Unione Montana Valle Susa
Villar Dora	Unione Montana Valle Susa
Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

## 05

## | PERFORMANCE AMBIENTALE



## Aysel SpA e l'aria

Gli accordi internazionali, tra cui il protocollo di Kyoto e le Direttive Europee, prevedono un controllo e una progressiva diminuzione delle emissioni in atmosfera dei gas serra che trattengono la radiazione infrarossa proveniente dal sole, aumentando la quantità di energia termica catturata dall'atmosfera con conseguente innalzamento della temperatura globale.

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E I BENEFICI EFFETTI SUL GAS SERRA

Durante lo svolgimento delle attività, ACSEL SpA agisce in pieno rispetto alle norme e leggi vigenti per la salvaguardia dell'ambiente. Vengono definiti standard e obiettivi ecologici volontari per una crescita sostenibile, che si traducono in scelte strategiche e azioni concrete che garantiscono l'efficienza operativa, riducono i consumi e le emissioni inquinanti.

PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA			
COMUNI	2019 %	2020 %	2021 %
Almese	81,45%	79,49%	79,05%
Avigliana	66,67%	66,78%	66,35%
Bardonecchia	56,61%	54,71%	53,35%
Borgone Susa	75,58%	74,07%	74,25%
Bruzolo	73,11%	74,35%	73,18%
Bussoleno	62,74%	63,07%	62,68%
Caprie	68,91%	69,37%	68,52%
Caselette	76,10%	75,86%	75,14%
Cesana Torinese	39,84%	40,20%	41,24%
Chianocco	71,72%	71,19%	70,75%
Chiomonte	41,11%	41,90%	42,74%
Chiusa di San Michele	70,12%	72,94%	70,91%
Claviere	52,55%	52,68%	55,50%
Condove	67,89%	68,18%	68,86%
Exilles	44,30%	44,39%	40,43%
Giaglione	68,16%	61,77%	61,31%
Gravere	56,29%	53,75%	52,84%
Mattie	62,66%	62,48%	62,72%
Meana di Susa	62,55%	61,53%	61,52%
Mompantero	66,32%	67,11%	66,44%
Moncenisio	42,82%	44,26%	35,40%
Novalesa	37,48%	36,39%	40,65%
Oulx	51,82%	54,46%	54,58%
Rubiana	70,81%	74,88%	73,61%
Salbertrand	47,57%	45,63%	47,84%
San Didero	72,76%	75,53%	62,41%
San Giorio di Susa	49,39%	48,28%	50,92%
Sant'Ambrogio di Torino	68,95%	68,40%	68,91%
Sant'Antonino di Susa	73,94%	73,51%	73,97%
Sauze di Cesana	51,91%	48,50%	50,02%
Sauze d'Oulx	52,41%	54,76%	45,81%
Sestriere	54,73%	54,94%	52,62%
Susa	62,79%	63,32%	62,81%
Vaie	71,09%	70,12%	68,76%
Venaus	34,59%	31,57%	36,10%
Villar Dora	72,60%	75,02%	71,55%
Villar Focchiardo	79,62%	80,13%	80,47%
<b>Intero territorio servito</b>	<b>64,42%</b>	<b>64,61%</b>	<b>64,39%</b>

Nello specifico, ACSEL, grazie alla raccolta differenziata, ha prodotto un risparmio di Co2 di 15.729,95 tonnellate nel 2021, in leggera diminuzione rispetto al risparmio di 16.177,14 tonnellate di Co2 del 2020. In dettaglio:

BENEFICI Co2	2020		2021	
	QUANTITÀ (ton)	RISPARMIO Co2	QUANTITÀ (ton)	RISPARMIO Co2
Carta	4.923,79	6.400,93	4.817,75	6.263,08
Ferro	339,92	509,88	325,72	488,58
Legno	1.697,16	1697,16	1.946,81	1946,81
Plastica	3.151,80	1.575,90	2.983,94	1.491,97
Vetro	4.009,38	1.202,81	3.741,74	1.122,52
Verde	6.843,51	4.790,46	6.310,00	4.417,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.965,56</b>	<b>16.177,14</b>	<b>20.125,96</b>	<b>15.729,95</b>

ALTRI BENEFICI AMBIENTALI	2020	2021
Alberi non abbattuti	70.340	68.825
Litri di acqua risparmiati (*)	2.157.604.778	2.111.138.050
Tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) risparmiate	5.742,88	5.584,13
Barili di petrolio risparmiati	36,12	35,12
Valore economico di petrolio risparmiato (€)	€ 2.528,31	€ 2.458,42

(\*) corrispondenti al consumo annuo di 23.457,09 persone per il 2021 e di 23.973,39 per il 2020





## Acsel SpA e l'energia

### ENERGIA PRODOTTA DA FOTOVOLTAICO E BENEFICI SUI GAS SERRA

Tutta l'energia che ACSEL SpA produce deriva da fonti rinnovabili, minimizzando così l'impatto ambientale e le emissioni in atmosfera di inquinanti.

In particolare, la produzione annua di energia rinnovabile derivante dalla totalità degli impianti di fotovoltaico di proprietà di ACSEL SpA (o gestiti da ACSEL per conto dei comuni soci) per l'anno 2021 è pari a 2.157,34 MWh.

La quantità prodotta corrisponde al consumo medio annuale di energia elettrica ad uso domestico equivalente a 799 famiglie<sup>1</sup> (720 nel 2020).

La produzione di Energia ha permesso il risparmio di 403,02 TEP<sup>2</sup> nel 2021 pari a 1.145,55 Tonnellate di Co2 (363,14 TEP nel 2020 pari a 1.032,19 Tonnellate di Co2).

Energia elettrica da fotovoltaico per Comune	2020		2021	
	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)	Quantità energia fotovoltaica MWh	Quantità convertita in TEP (*)
Almese	108,25	20,22	105,94	19,79
Avigliana	226,78	42,37	266,01	49,69
Bardonecchia	14,40	2,69	10,95	2,05
Bruzolo	62,72	11,72	68,42	12,78
Bussoleno	173,85	32,48	252,82	47,23
Caprie	129,70	24,23	161,73	30,21
Chianocco	161,57	30,18	172,74	32,27
Mattie	47,80	8,93	73,33	13,70
Mompantero	32,25	6,03	48,17	9,00
San Giorgio di Susa	65,94	12,32	47,86	8,94
Sant'Ambrogio di Torino	88,49	16,53	90,04	16,82
Sant'Antonino di Susa	120,31	22,47	113,08	21,12
Susa	119,52	22,33	131,96	24,65
Sauze d'Oulx	18,79	3,51	19,57	3,66
Acsel	573,52	107,14	594,70	111,10
<b>TOTALE</b>	<b>1.943,87</b>	<b>363,14</b>	<b>2.157,34</b>	<b>403,02</b>
<b>Tonnellate di Co2 risparmiate (**)</b>	<b>1.032,19</b>		<b>1.145,55</b>	

(\*) 1 TEP = 5,353 MWh  
 (\*\*) 1 KWh = 0,531 kg di Co2

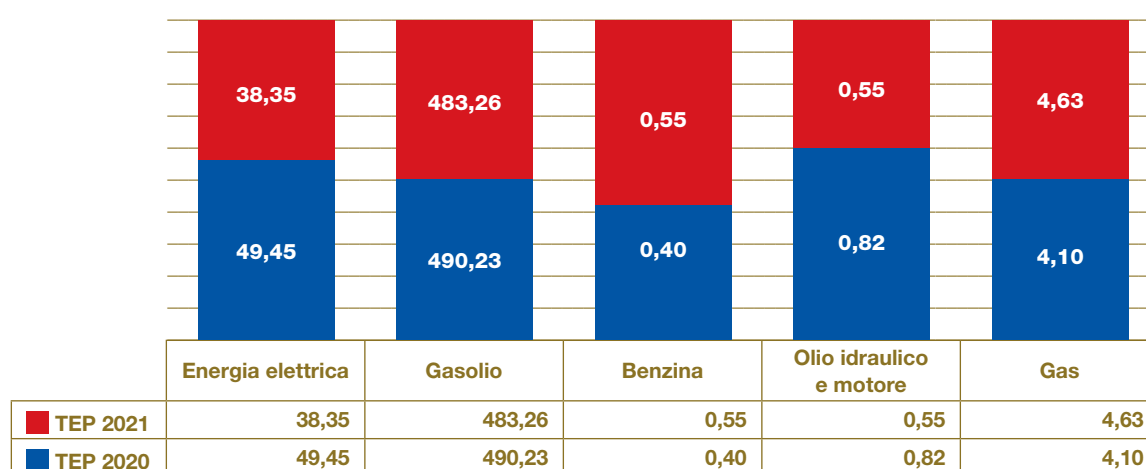
1) Nell'ipotesi di consumo annuale di 2,7 MWh di una famiglia media di 3-4 persone.  
 2) Il TEP rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo

## ENERGIA CONSUMATA

ACSEL SpA ottimizza il più possibile i consumi, in particolare quelli relativi all'energia elettrica e il carburante per il funzionamento del sistema aziendale.

In questa tabella sono riepilogati i consumi suddivisi per fonte energetica, in tonnellate di petrolio equivalente (tep) per il confronto diretto in termini di energia. Dal bilancio energe-

### ENERGIA CONSUMATA (TEP)

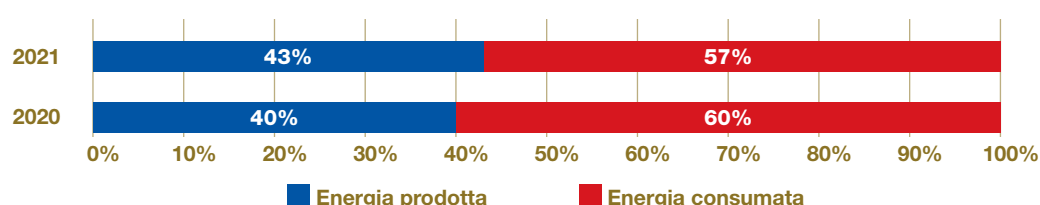


	CONSUMI 2020	TEP 2020	CONSUMI 2021	TEP 2021
Energia elettrica (MWh)	264,72	49,45	205,09	38,35
Gasolio (lt)	570.037,34	490,23	561.934,42	483,26
Benzina (lt)	523,34	0,40	721,29	0,55
Olio idraulico e motore (lt)	2.681,00	0,82	2.000,00	0,55
Gas (mc)	4.909,00	4,10	5.533,00	4,63
<b>TOTALE CONSUMI</b>	<b>578.415,40</b>	<b>545,01</b>	<b>570.393,80</b>	<b>527,34</b>

Dal confronto tra l'energia prodotta (interamente da fonti rinnovabili) e l'energia consumata da ACSEL SpA, espresse in TEP, si conferma anche per il 2021 un bilancio lievemente a favore dell'energia consumata, rispetto a quella prodotta, anche se il peso dell'energia prodotta è in aumento.

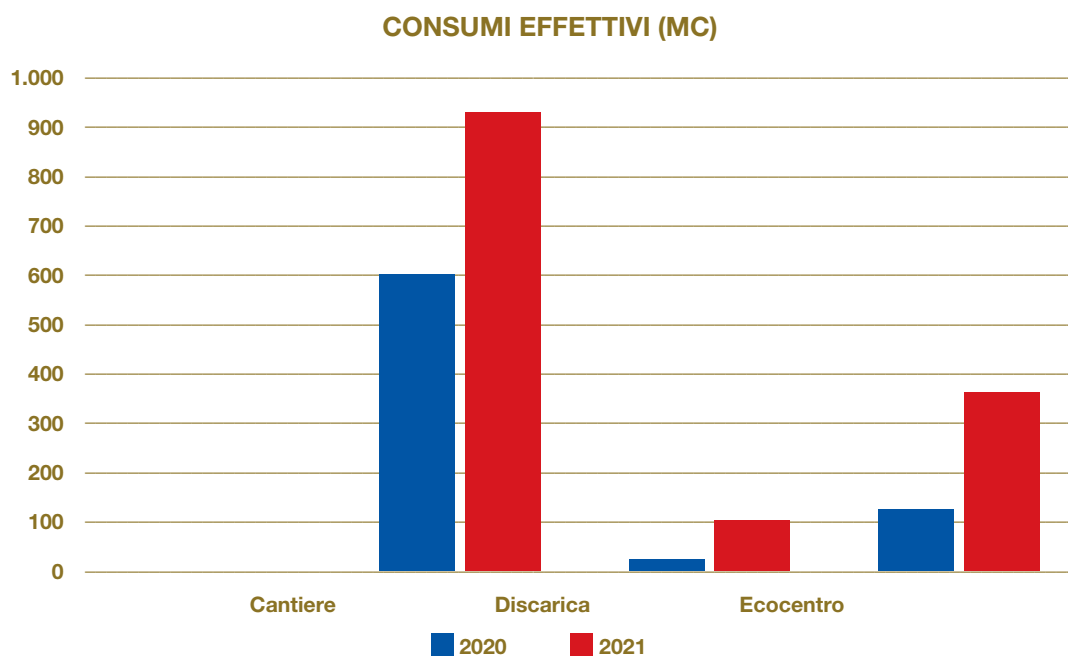
SALDO NETTO ENERGETICO (TEP)	2020	%	2021	%
Energia prodotta (TEP)	363,14	40%	403,02	43%
Energia consumata (TEP)	545,01	60%	527,34	57%

### SALDO NETTO ENERGETICO (TEP)



## Acsel SpA e l'acqua

Nella seguente tabella si evidenziano i consumi di acqua fatturati nell'anno 2021.



	2020	%	2021	%
Cantiere	600	60,85%	927	18,00%
Discarica	24	2,43%	103	2,00%
Ecocentro	125	12,68%	360	6,99%
<b>TOTALE</b>	<b>987</b>		<b>5.151</b>	



# 06

# PERFORMANCE SOCIALE





ACSEL SpA svolge un servizio di pubblica utilità per la maggior parte dei comuni della Val di Susa, mantenendo da sempre rapporti radicati e costanti con il territorio di riferimento. Nell'espletamento del proprio servizio, ACSEL SpA garantisce la massima attenzione alle esigenze della collettività e al contesto sociale in cui opera e con il quale interagisce costantemente, intervenendo secondo i migliori standard di qualità grazie a un monitoraggio periodico del livello di servizio prestato.

## I clienti e i cittadini utenti

Per il raggiungimento di elevati standard di qualità nell'ambito del decoro urbano e della gestione dei rifiuti, oltre all'impegno quotidiano, è fondamentale il contributo della popolazione nel mantenimento della pulizia della città e nello svolgimento di una corretta raccolta differenziata.

I cittadini sono i soggetti che in prima persona devono collaborare con l'azienda e in particolare:

- separando correttamente i rifiuti ed inserendoli negli appositi contenitori della raccolta differenziata;
- mantenendo in buono stato i contenitori assegnati con il servizio Porta a Porta;
- osservando le disposizioni dei Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti;
- non abbandonando i rifiuti ed in particolare quelli ingombranti;
- raccogliendo gli escrementi dei propri animali;
- evitando di parcheggiare davanti ai contenitori della raccolta rifiuti o nelle vie in cui deve essere svolto lo spazzamento stradale.



## LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento di informazione e tutela dei cittadini. Aggiornata periodicamente e pubblicata sul sito web aziendale, permette di conoscere i servizi a cui si ha diritto e in quale misura gli stessi sono erogati.

Attraverso la Carta dei Servizi l'azienda dichiara gli impegni assunti nei confronti dei cittadini rispettando dei principi fondamentali.

PRINCIPIO	IMPEGNO ASSUNTO
Uguaglianza ed imparzialità di trattamento	ACSEL SpA garantisce l'uniformità di trattamento nei confronti di tutti gli utenti nell'ambito di condizioni tecniche ed aree omogenee.
Continuità	ACSEL SpA si impegna a svolgere i servizi in modo continuo, regolare e senza interruzioni, avvalendosi di una struttura organizzativa che monitora il regolare svolgimento dei servizi.
Cortesia e rispetto	Il comportamento verso i cittadini è improntato sul rispetto, attenzione alle richieste e cortesia; si garantisce la corretta informazione all'utenza e la disponibilità del personale addetto.
Partecipazione	Sono stati predisposti appositi canali attraverso i quali i cittadini ed i portatori di interessi come associazioni, comitati o altre forme organizzative possono presentare reclami e suggerimenti per il miglioramento dei servizi.
Informazione	ACSEL SpA mette a disposizione dei cittadini strumenti di informazione chiari e facilmente accessibili, con linguaggi efficaci e comprensibili.
Promozione dell'educazione ambientale	ACSEL SpA si impegna ad effettuare azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale a partire dall'ambito scolastico fino ai cittadini adulti.
Efficienza ed efficacia	L'obiettivo di ACSEL SpA è quello di operare nel modo più razionale, efficiente ed efficace possibile per soddisfare gli utenti del servizio. A tale fine si impegna ad adottare soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più consone possibili al corretto svolgimento dei servizi.
Tutela dell'ambiente	La tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini è l'obiettivo principale che ACSEL SpA si pone nello svolgimento di tutte le attività, in particolare per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti e la valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata.
Sicurezza del lavoro, rischi, danni	ACSEL SpA pone particolare attenzione ed impegno verso la protezione della salute e della sicurezza dei dipendenti e dei cittadini. In ogni attività si procede alla valutazione dei rischi della medesima; inoltre si effettuano a favore dei lavoratori corsi di formazione ed aggiornamento relativi alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dalle normative attuali e dai contratti di lavoro.
Verifica dei risultati ottenuti	L'azienda si impegna a misurare le sue prestazioni, per avviare tempestivamente azioni di correzione.
Miglioramento continuo delle prestazioni	ACSEL SpA si impegna quotidianamente nel migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti.
Correzione rapida dei propri errori	È costante l'impegno per superare e rimediare ad eventuali errori commessi durante lo svolgimento dei servizi.

## La comunità locale

Negli anni, ACSEL SpA ha costruito e affinato uno stretto legame con le aree in cui opera, al fine di contribuire, allo sviluppo sostenibile del territorio:

- **compostaggio domestico:** Il progetto prevede lo svolgimento di attività di comunicazione e sensibilizzazione attraverso l'invio di lettere e pieghevoli e lo svolgimento di serate informative, in stretta collaborazione con il Consorzio C.A.D.O.S e Gruppo Cidiu.

### PROBEST

Ad oggi, i sottoprodotti come corteccie e ramaglie (laddove esboscate) sono perlopiù cippati e conferiti a impianti termoelettrici, mentre le ceneri dei piccoli impianti di teleriscaldamento sono classificate come rifiuto speciale e smaltite con costi elevati. In entrambi i casi si perde valore economico ed ambientale. D'altro lato, poche imprese forestali, per ragioni di costo, utilizzano benzine alchilate prive di benzene, composto cancerogeno e quindi



dannoso per gli operatori di motosega. Allo stesso tempo, in Italia, l'utilizzo di fluidi biodegradabili non è obbligatorio o incentivato.

Il Gruppo Operativo ProBEST mira alla piena funzionalità economica ed ecologica della filiera forestale, unendo gli aspetti di redditività e di sostenibilità verso un modello di economia circolare avanzata.

Nel 2021 si è svolto un evento con lo scopo di presentare i Gruppi Operativi e l'innovazione ambientale nel settore forestale, i molteplici ruoli della filiera forestale nella transizione ecologica e nell'economia circolare, il reimpiego e la valorizzazione dei sottoprodotti forestali, i fluidi compatibili, la sostenibilità estesa e schemi di certificazione, la gestione delle ramaglie e le prospettive per la qualità dell'aria

8 giugno | h 14.30 - 16.00

**ProBEST**  
economia circolare per il settore forestale

presentazione del Gruppo Operativo  
webinar sulla piattaforma Zoom  
iscrizione su [www.goprobest.it](http://www.goprobest.it)

**14.30 | Introduzione**  
Elena FEA MAURO - Marco CORGNATI  
Regione Piemonte Settore Forestale  
I Gruppi Operativi e l'innovazione ambientale nel settore forestale  
Elena PORRO - Giorgio PELASSA  
Regione Piemonte Settore Progettazione strategica e green economy  
I molteplici ruoli della filiera forestale nella transizione ecologica e nell'economia circolare

**14.50 | Presentazione del GO ProBEST**  
Partner di ProBEST  
I partecipanti e gli assi di progetto  
Reimpiego e valorizzazione dei sottoprodotti forestali  
Fluidi compatibili e riduzione degli impatti  
Sostenibilità estesa e schemi di certificazione

**15.30 | Spunti di riflessione**  
Aida LEONARDI - Francesca MATERA  
Regione Piemonte Settore Emissioni e rischi ambientali  
La gestione delle ramaglie e prospettive per la qualità dell'aria

**15.45 | Domande e risposte**

La partecipazione al convegno riconosce  
n. 0,25 CIP SDAP 02 per la categoria  
di Que. Approvati e Que. Forestali/PAI  
Regolamento CONAI 3/2013

## IL DIALOGO CON LA COMUNITÀ

Per instaurare un rapporto trasparente e duraturo con la comunità, destinataria di gran parte dei servizi svolti dall'azienda, ACSEL SpA promuove attività e strumenti d'informazione e coinvolgimento diversificati, progettati specificatamente per il tipo di pubblico che di volta in volta si intende coinvolgere. Per ACSEL SpA la qualità del servizio significa anche qualità della relazione con il cliente in tutte le occasioni di dialogo e confronto con lo stesso.



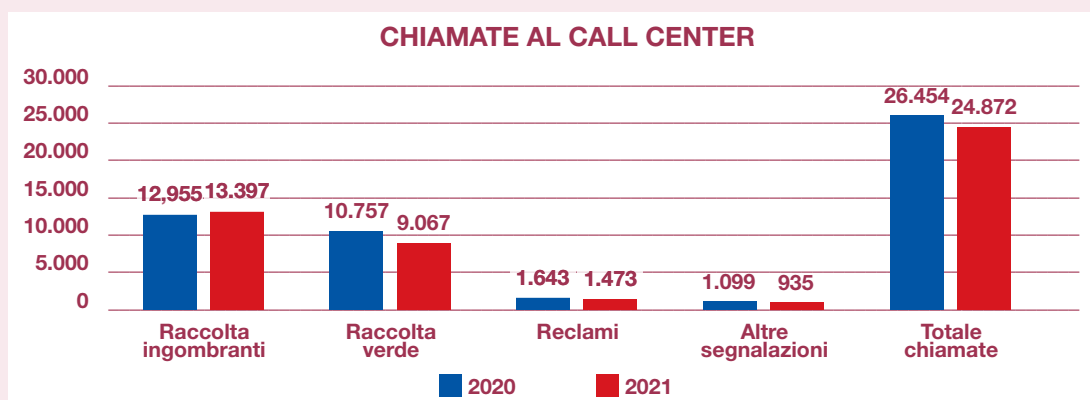
**NUMERO VERDE GRATUITO**  
800 497052 anche da cellulare

## IL CALL CENTER

Attraverso il numero verde, ACSEL SpA presidia l'ascolto delle istanze sollevate dalle Associazioni dei Consumatori e dai clienti. È un servizio gratuito attivo per gli utenti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 (ad esclusione dei giorni festivi). Contattando tale numero è possibile richiedere informazioni sui servizi, effettuare

le prenotazioni per la raccolta degli ingombranti e del verde, lasciare segnalazioni che verranno prese in carico dall'azienda. Nel 2021, il numero verde di ACSEL SpA ha ricevuto 24.872 chiamate in ingresso, in riduzione del 6% rispetto al 2020. La maggior parte delle chiamate riguarda la raccolta ingombranti (53,9%) e la raccolta verde (36,5%).

CHIAMATE AL CALL CENTER	2020		2021	
Raccolta ingombranti	12.955	49,0%	13.397	53,9%
Raccolta verde	10.757	40,7%	9.067	36,5%
Reclami	1.643	6,2%	1.473	5,9%
Altre segnalazioni	1.099	4,2%	935	3,8%
<b>Totale chiamate</b>	<b>26.454</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.872</b>	<b>100,0%</b>





## IL CANILE CONSORTILE

In seguito agli eventi alluvionali del 2000 che hanno causato l'allagamento del vecchio canile che si trovava a Rosta vicino all'impianto di depurazione, ACSEL SpA ha dovuto individuare un'altra area in cui realizzare il nuovo canile.

Tale area è stata trovata nel Comune di Sant'Antonino di Susa, nei pressi dell'ecocentro consortile in zona Cimitero.



Le finalità principali del canile sono:

- accoglienza dei cani randagi accalappiati;
- recupero dei cani provenienti dai sequestri da combattimento clandestino;
- importante funzione di centro di aggregazione sociale grazie alle abbondanti aree verdi presenti che consentono l'intrattenimento e facilitano il contatto degli animali con gli eventuali visitatori;
- presenza di una sala denominata di socializzazione, dove potrà essere riprodotto un normale ambiente domestico, dove i cani potranno avvicinarsi con più fiducia ai loro futuri padroni;
- la struttura del canile può, inoltre, essere meta di visite scolastiche da parte degli alunni delle scuole delle città valsusine e limitrofe;
- mediante l'utilizzo della sala conferenze e delle sue attrezzature tecniche per la video-proiezione, sarà, inoltre, possibile organizzare i corsi per gli accalappiatori, i corsi per le forze dell'ordine, i convegni sui rapporti tra esseri umani, animali da affezione e l'ambiente, ed altre interessanti iniziative culturali e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

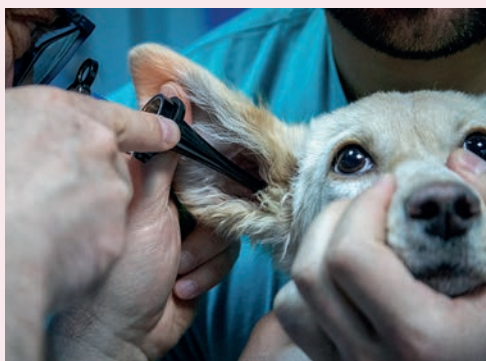


Il Canile è dotato di un'area parco e di un'area di osservazione sanitaria.

L'area parco è dotata di 71 box (doppi o singoli).

L'area di osservazione sanitaria è dotata di 19 box (doppi o singoli).

Nel 2020 si è costituito e riunito il Comitato Etico composto da ACSEL, ASL settore veterinario e rappresentanti delle Unioni dei Comuni della valle; il Comitato Etico si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi di attività del canile o su richiesta del Presidente o di tre



componenti il Comitato stesso. Le attività del Comitato potranno riguardare tutte le problematiche del canile, dei cani ivi accolti e delle persone che lo frequentano a qualunque titolo, addetti alla gestione, medici veterinari, operatori/educatori cinofili, volontari e visitatori.

Le principali tematiche riguarderanno:

- la gestione della stabulazione di tutti i cani accolti;
- le modalità di esecuzione del management sanitario;
- la gestione degli affidi;
- la gestione delle eutanasi;
- la gestione delle sterilizzazioni;
- l'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione per il personale addetto alla manipolazione dei cani;
- il trasferimento di animali verso altre strutture veterinarie e non;
- le verifiche dei parametri legati al benessere degli animali alloggiati in attesa di affido, di quelli destinati a permanere e soprattutto di quelli da riabilitare.

## L'educazione ambientale

ACSEL SpA da anni svolge attività di sensibilizzazione nelle scuole nel territorio della Val di Susa, con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, facendo maturare ai bambini e ragazzi nuove abitudini di vita, caratterizzate da una minor produzione e una corretta gestione dei rifiuti. Attraverso proposte educative specifiche e materiali differenti a seconda delle fasce di età, vengono coinvolti diversi livelli di scuole.

Oltre agli incontri in aula, vengono proposte agli studenti esperienze dirette come le visite guidate agli Ecocentri.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le attività sono riprese a pieno regime registrando circa 2.300 alunni coinvolti. Gli incontri in aula (in presenza) hanno coinvolto 494 alunni, i laboratori 1.222 alunni, le visite in discarica 226 alunni, la didattica a distanza 153 e le visite al Museo A come Ambiente 200 alunni.

### ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE 2021

Queste le attività proposte alle scuole per l'anno scolastico 2021/2022.

**Percorso numero 1: raccolta differenziata dei rifiuti per Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado.**

L'attività è suddivisa in didattica a distanza realizzata con videolezioni, incontri in classe con lezioni di 1 ora circa e laboratori in presenza della durata di 2 ore.

Tutte le attività del percorso 1 sono offerte gratuitamente alle scuole.

**Percorso numero 2: visita agli impianti di trattamento/recupero dei rifiuti per Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado (1 classe per volta).**

Questo percorso è rimasto in realtà "congelato" per i problemi legati alla pandemia in corso nell'anno che ha limitato le attività d'insieme.

**Percorso numero 3: attività e laboratori presso il Museo A come Ambiente (Torino) per Scuole Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo e Secondo Grado.**

L'attività prevedeva: per scuole infanzia/primaria: percorso di visita interattivo, dal supermercato a casa nostra, da casa nostra al cassonetto e dal cassonetto ad una nuova vita: non più rifiuti ma risorse più un laboratorio. Per scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado: un percorso sulla trasformazione del rifiuto in risorsa e uno di approfondimento del riciclo.

ACSEL si è occupato di organizzare la visita ed ha offerto alla scuola il pagamento del biglietto di ingresso al Museo e al laboratorio.

**Percorso numero 4: visita al Discarica esaurita di Mattie per scuola Primaria (dalla classe 3°), Secondaria di Primo e Secondo Grado.**

La Discarica di Mattie era l'impianto in cui venivano conferiti i rifiuti provenienti dai Comuni della Valle di Susa: ora si sta trasformando il sito da un non luogo, ad un punto fondamentale di educazione ambientale, luogo di incontro e di svolgimento di attività ludiche.

Diversi i percorsi organizzati, al mattino e al pomeriggio: Le vite della discarica: ieri, oggi e domani, Percorso Natura/Orienteering, Laboratorio sulle erbe delle nostre montagne e lavanda, Laboratorio Climate Change, Biomonitoraggio ambientale, Laboratorio Energia. Durante la giornata era possibile svolgere attività a sorpresa.

Le visite sono gratuite per le scuole del territorio in cui opera l'ACSEL, a carico della Scuola c'era il mezzo di trasporto.

## Occupazione e formazione del personale

ACSEL SpA ritiene fondamentale rispettare i diritti fondamentali delle persone, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Come definito dal Codice Etico, ACSEL SpA si impegna a garantire la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, e si pone come obiettivo il miglioramento continuo dell'ambiente lavorativo impegnandosi a:

- rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente di lavoro;
- adottare le misure che risultano necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti;
- promuovere i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi, salvaguardia dell'ambiente e tutela della salute e della sicurezza.

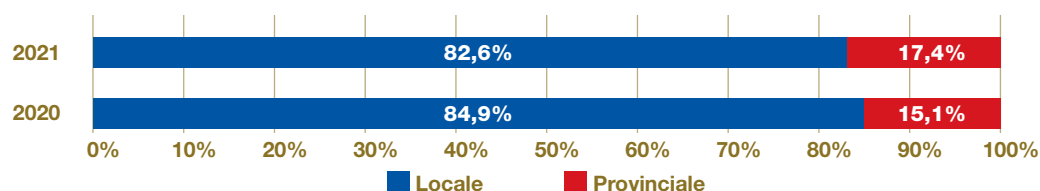
Di seguito, verranno presentati i dati che costituiscono una mappa complessiva piuttosto dettagliata della situazione del personale.

### LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

AREA DI RESIDENZA	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Locale	79	84,9%	76	82,6%
Provinciale	14	15,1%	16	17,4%
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>100,0%</b>	<b>92</b>	<b>100,0%</b>

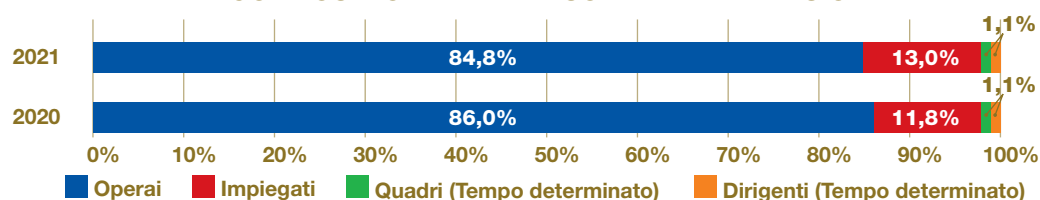
Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 è di 92 unità (comprendenti il quadro e il Direttore Generale), in diminuzione di una unità rispetto al 2020 (93 unità).

#### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER AREA DI RESIDENZA



MANSIONE	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Operai	80	86,0%	78	84,8%
Impiegati	11	11,8%	12	13,0%
Quadri (Tempo determinato)	1	1,1%	1	1,1%
Dirigenti (Tempo determinato)	1	1,1%	1	1,1%
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>100,0%</b>	<b>92</b>	<b>100,0%</b>

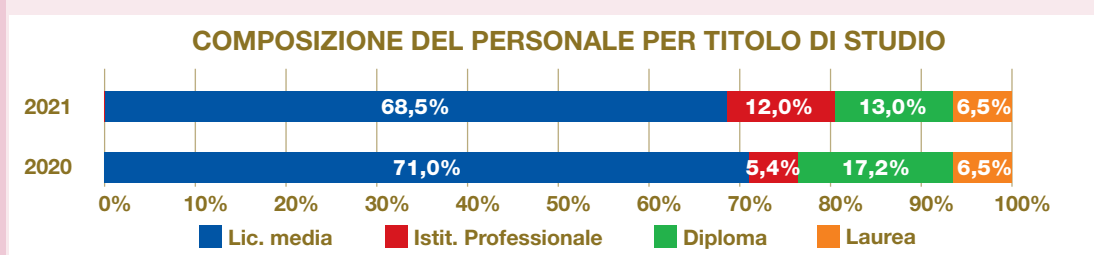
#### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER MANSIONE





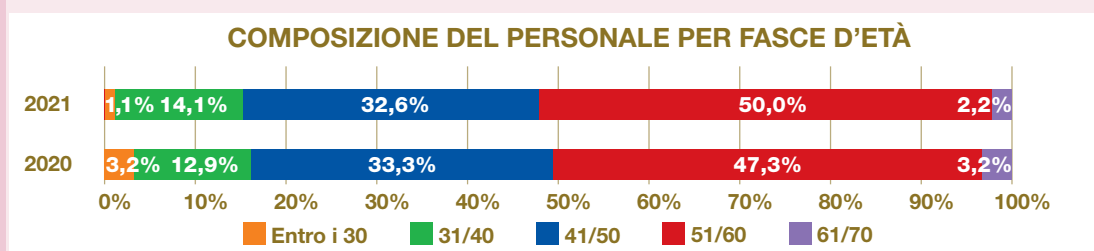
TITOLO DI STUDIO	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Licenza media	66	71,0%	63	68,5%
Istituto Professionale	5	5,4%	11	12,0%
Diploma	16	17,2%	12	13,0%
Laurea	6	6,5%	6	6,5%
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>100,0%</b>	<b>92</b>	<b>100,0%</b>

Si osserva che la maggioranza della forza lavoro è residente nel territorio (82,6%), in diminuzione rispetto al 2020 (84,9%), con mansione di operai (84,8% nel 2021, 86% nel 2020) e in possesso del diploma di scuola media inferiore (68,5% nel 2021). In aumento il personale con titolo di Istituto Professionale (12%).



FASCE D'ETÀ	2020		2021	
	N.	%	N.	%
entro i 30	3	3,2%	1	1,1%
31-40	12	12,9%	13	14,1%
41-50	31	33,3%	30	32,6%
51-60	44	47,3%	46	50,0%
61-70	3	3,2%	2	2,2%
<b>TOTALE</b>	<b>93</b>	<b>100,0%</b>	<b>92</b>	<b>100,0%</b>

Con riferimento alla fascia di età, quella con maggiore concentrazione è la fascia 51-60 (50%), in aumento rispetto al 2020.



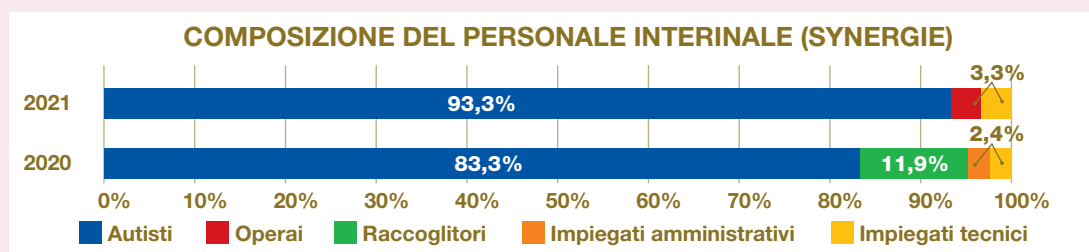
### PREMIO DI RISULTATO 2021/2023

Dall'anno 2021, è in vigore un Accordo di secondo livello, con validità triennale, relativo all'erogazione del Premio di Risultato che prevede una serie di parametri di valutazione volti a riconoscere ai lavoratori più meritevoli una maggiore valorizzazione del proprio impegno. La struttura dell'Accordo consente infatti di assegnare una maggiore premialità ai dipendenti che si sono particolarmente distinti per efficienza e merito durante l'anno di competenza. La condizione indispensabile affinché il premio possa essere erogato è che l'Azienda abbia conseguito un utile di esercizio ed abbia raggiunto un MOL positivo. Inoltre, vista l'importanza del mantenimento delle certificazioni riguardanti la qualità, l'ambiente e la sicurezza, è previsto che il premio venga ridotto, qualora le certificazioni non vengano mantenute, o siano rilevate non conformità.

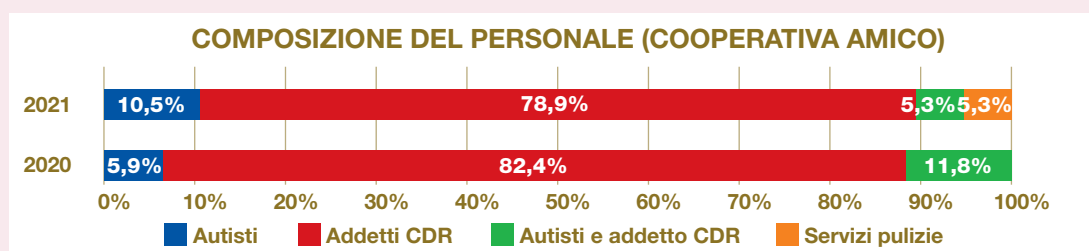
## IL PERSONALE ESTERNO

Per quanto riguarda il personale esterno, ACSEL SpA si avvale di personale interinale di Synergie SPA e personale afferente a Cooperativa Amico e La Nuova Cooperativa. In particolare, Synergie SpA fornisce prevalentemente autisti e raccoglitori, la Cooperativa Amico viene utilizzata per la raccolta ingombranti/verde/apertura ecocentri, La Nuova Cooperativa per lo spazzamento (manuale e meccanizzato).

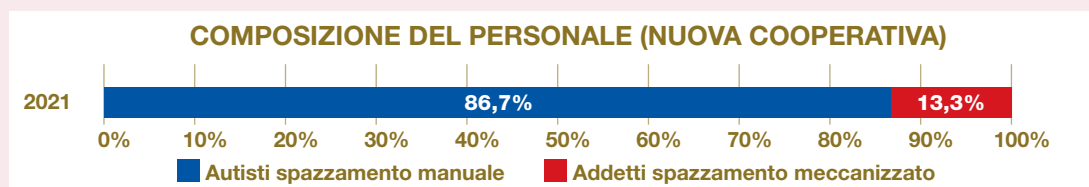
PERSONALE INTERINALE SYNERGIE	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Autisti	35	83,3%	28	93,3%
Operai	0	-	1	3,3%
Raccoglitori	5	11,9%	0	-
Impiegati amministrativi	1	2,4%	0	-
Impiegati tecnici	1	2,4%	1	3,3%
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>100,0%</b>	<b>30</b>	<b>100,0%</b>



PERSONALE COOPERATIVA AMICO	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Autisti	1	5,88%	2	10,53%
Addetti CDR	14	82,36%	15	78,95%
Autisti e addetti CDR	2	11,76%	1	5,26%
Servizi pulizie	-	-	1	5,26%
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>100,0%</b>	<b>19</b>	<b>100,0%</b>



PERSONALE NUOVA COOPERATIVA	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Addetti spazzamento manuale	17	89,5%	13	86,7%
Addetti spazzamento meccanizzato	2	10,5%	2	13,3%
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>100,0%</b>	<b>15</b>	<b>100,0%</b>



## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'interesse di ACSEL SpA alle necessità formative dei propri dipendenti si concretizza in una mirata attenzione alle persone, che contribuisce da un lato alla propria sicurezza e tutela della salute, e dall'altro loro valorizzazione sia professionale che individuale, insieme alla conseguente crescita del capitale umano dell'organizzazione.

Le politiche formative che indirizzano i piani di formazione ACSEL SpA sono regolate da specifica procedura e hanno come obiettivo fondante il conformare le competenze delle persone agli obiettivi del sistema organizzativo aziendale e al connesso modello culturale e di valori. Tale obiettivo è raggiunto attraverso azioni formative specifiche di gestione della conoscenza, orientate ad accrescere, aggiornare e approfondire le competenze del personale di tutte le età.

Ogni lavoratore riceve una formazione in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda;

- rischi specifici (luoghi di lavoro, uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, cantieri temporanei e mobili, segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro, movimentazione manuale dei carichi, attrezzature munite di videotermini, agenti fisici, sostanze pericolose, esposizione ad agenti biologici, protezione da atmosfere esplosive).

L'attività di formazione/addestramento specifico è prevista in occasione di:

- una nuova assunzione;
- trasferimento o cambiamento di mansioni;
- introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

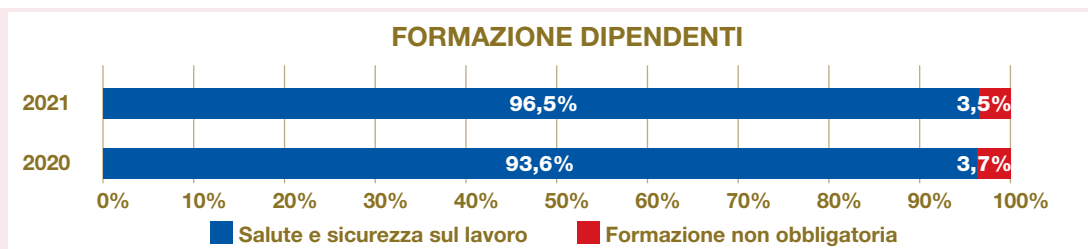
Nel 2021 le ore totali di formazione per i dipendenti sono state 1590, di cui 1535 sull'aggiornamento per la salute e sicurezza sul lavoro (96,5%). Le ore di formazione sono rivolte in larga misura agli operai (90%).



Nel box sottostante vengono riepilogati i corsi di formazione personale attivati nel 2021.

FORMAZIONE DIPENDENTI	2020		2021	
	Ore	%	Ore	%
Salute e sicurezza sul lavoro	896	96,3%	1535,5	96,54%
Formazione non obbligatoria	34 (*)	3,7%	55,0	3,46%
<b>TOTALE</b>	<b>930</b>	<b>100,0%</b>	<b>1590,5</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Formazione ridotta causa emergenza Covid-19



Nel corso del 2021:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, nonché mosse accuse di mobbing per cui ACSEL SpA sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Altre informazioni:

	ANNO 2020	ANNO 2021
Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	lo stipendio base e la retribuzione sono calcolati in base all'inquadramento e alle mansioni sia per gli uomini che per le donne	
Composizione del personale per tipologia di contratto	Contratto unico	Contratto unico
Personale part-time (verticale)	4	2
Assunzioni e stabilizzazioni	15	2
Presenza di personale appartenente a categorie svantaggiate	Si	Si
Pensionamenti	4	3
Lavoro straordinario	Si	Si
Utilizzo dei congedi parentali	Si	Si
Relazioni sindacali	Si	Si
Tasso di assenteismo	3,9%	4,03%



## I fornitori

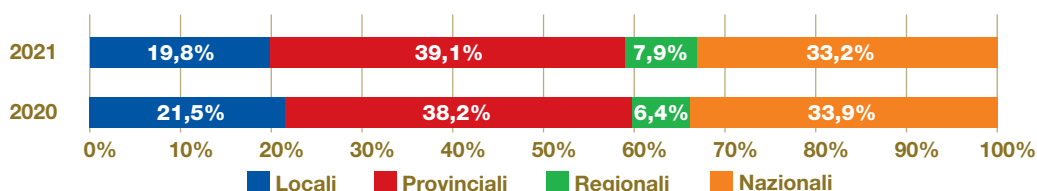
### LA COMPOSIZIONE E LA RICADUTA SUL TERRITORIO

I fornitori presenti nell'anagrafica centrale, al 31/12/2021 sono 436 (407 nel 2020). Di questi, 253 hanno avuto rapporti commerciali con ACSEL SpA nel corso del 2021 (251 nel 2020). Nel 2021 si rileva una riduzione del numero dei fornitori nell'area locale rispetto al 2020, ma si evidenzia un contemporaneo incremento nell'area provinciale/regionale.

Si conferma comunque la vocazione di ACSEL SpA ad indirizzarsi a fornitori del territorio. Dai grafici si evidenzia, infatti, come la maggior parte dei fornitori siano locati nel territorio e nella provincia di Torino (58,9%). Tale percentuale si incrementa al 74% se si analizza l'impatto economico del volume d'affari generato sul territorio, pari a 8.069.988 € come evidenziato nella sezione della performance economica.

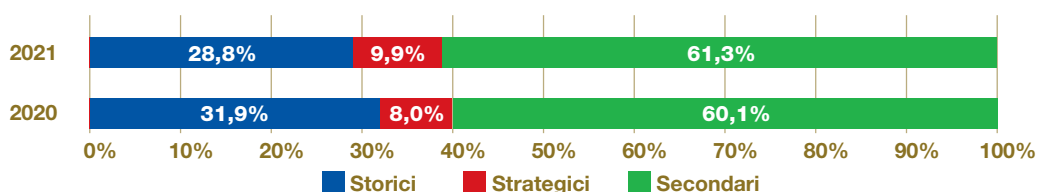
FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Locali	54	21,5%	50	19,8%
Provinciali	96	38,2%	99	39,1%
Regionali	16	6,4%	20	7,9%
Nazionali	85	33,9%	84	33,2%
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>100,0%</b>	<b>253</b>	<b>100,0%</b>

#### AREA GEOGRAFICA DEI FORNITORI



RUOLO FORNITORI	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Storici	80	31,9%	73	28,8%
Strategici	20	8,0%	25	9,9%
Secondari	151	60,1%	155	61,3%
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>100,0%</b>	<b>253</b>	<b>100,0%</b>

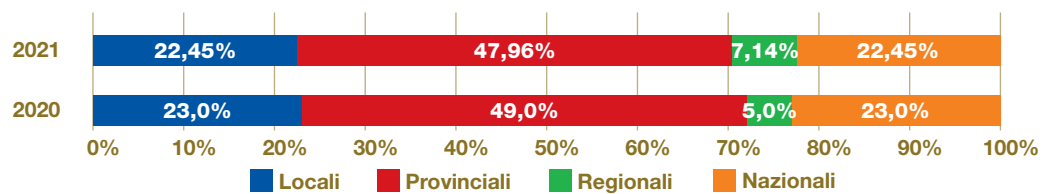
#### RUOLO DEI FORNITORI





FORNITORI STRATEGICI	2020		2021	
	N.	%	N.	%
Locali	23	23,00%	22	22,45%
Provinciali	49	49,00%	47	47,96%
Regionali	5	5,00%	7	7,14%
Nazionali	23	23,00%	22	22,45%
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100,0%</b>	<b>98</b>	<b>100,0%</b>

#### IMPATTO DEI FORNITORI SULLA COMUNITÀ



# La comunicazione

L'informazione e la comunicazione rientrano tra i compiti istituzionali di ACSEL SpA, da sempre orientata alla creazione di un rapporto partecipativo e collaborativo fra cittadino e azienda, al fine di dare risalto ai valori ambientali di carattere collettivo e sostenere un cambiamento culturale che possa produrre effetti diretti sul comportamento quotidiano della collettività.

Gli obiettivi che ACSEL SpA si pone sono i seguenti:

- aumentare la conoscenza degli utenti circa i servizi offerti;
- migliorare la qualità della raccolta differenziata sia nelle aree interessate dal sistema di raccolta porta a porta che in quelle servite con raccolta stradale;
- potenziare i canali di comunicazione digitale.

## LA GUIDA RIFIUTI

La Nuova Guida sui rifiuti è la conclusione della campagna informativa **Insieme abbiamo fatto tanto, ora facciamola meglio!**

32 pagine in cui è possibile trovare tutte le informazioni su come suddividere correttamente i rifiuti, le modalità di utilizzo degli ecocentri, il ciclo dei rifiuti, gli abbandoni, i consigli pratici sui comportamenti sostenibili così da ridurre la propria impronta ambientale... e tanto altro!

La guida è scaricabile dal sito internet [www.acelspa.it](http://www.acelspa.it) ed è disponibile in formato cartaceo presso i comuni soci di Acsel SpA

**Insieme abbiamo fatto tanto, ora facciamola meglio!**

**la guida ai rifiuti**  
Per non sbagliare

**Il ciclo dei rifiuti**  
I rifiuti provenienti dalle attività autorizzate di recupero di riciclo, ovvero il con...

**Abbandoni**  
Abbandoni sul suolo pubblico è natura e di maggiori costi per tutti. L'abbandono di rifiuti è un reato. Sono previste sanzioni ai sensi del decreto legislativo 152/2006 e sulla base dei regolamenti comunali.

**Plastica (raccolta insieme ai metalli)**  
Nella raccolta differenziata della plastica bisogna mettere solo gli imballaggi. Per capire quali sono possiamo domandarci: è servito a proteggere, trasportare o conservare un prodotto? Se la risposta è sì, allora avete tra le mani un imballaggio!

**cosa buttare**  
Bottiglie e tappi in plastica  
Vasetti di yogurt, piatti e bicchieri in plastica  
Portauova, confezioni alimentari, interni di confezioni  
Flaconi di shampoo, creme e detersivi  
Gruccie e appendiabiti  
Cassette in plastica, retine della frutta  
Imballi, borse e buste in plastica, pluriball  
Vaschette e vassoi in polistirolo per alimenti

**consigli per ridurre la plastica**  
• Scegliere l'acqua del rubinetto o rifornirsi alle cosiddette "cassette dell'acqua"  
• Acquistare prodotti sfusi, come i detersivi alla spina, oppure in confezioni ricaricabili  
• Utilizzare stoviglie lavabili piuttosto che usa e getta  
• Evitare prodotti con imballi eccessivi

**cosa non buttare**  
Posate in plastica, utensili da cucina  
Bacinello  
Bottiglie piene  
Tubi e fili elettrici  
Biro, pennarelli, righe e squadrette  
CD, DVD, videocassette, musicassette e relative custodie

**Ed anche:** confezioni di alimenti con residui di cibo, cialde del caffè, oggetti in gomma, tavoli e sedie, zaini e borse, tapparelle, siringhe, fiello, sottovasi, tovaglie in pvc, scotapasta e insalatiere, tubi e sifoni, cassette wc, zerbini, gomme per irrigazione, posacenere, cestini porta rifiuti, ciabatte, occhiali, tastiere, mouse, tappetini da doccia, borracce, palloni, paraurti, ruote, camere d'aria, fogli di isolante, tubi al neon, lampadine, infissi, profilati.

**Conferire solo gli imballaggi nella raccolta della plastica. Sciogliere e ridurre di volume.**

**La plastica raccolta viene selezionata, separata da corpi estranei e metalli e divisa per tipologia. Portata al centro di lavorazione, viene lavata e ridotta in scaglie o granuli che, fusi, daranno vita a tessuti in pile, arredi urbani, tubi, flaconi, e molti altri prodotti.**

**su strade e terreni**  
Abbandonare rifiuti per strada o su terreni pubblici o privati di aree periferiche rappresenta un grave danno all'ambiente e aumenta il rischio che si creino discariche abusive. I costi di pulizia ricadono sul bilancio dei Comuni e quindi sulle tasche di tutti i cittadini. Eppure le alternative ci sono: il possibile portarli gratuitamente presso l'Ecocentro e in diversi Comuni i rifiuti ingombranti sono ritirati a domicilio su prenotazione.

**vicino ai cassonetti**  
I rifiuti vanno conferiti esclusivamente all'interno degli appositi contenitori per evitare accumuli e possibili dispersioni di materiale dovute a intemperie o animali. Oltre ad essere causa di degrado e danno estetico, questo comportamento errato incide in modo diretto sui costi di igiene urbana perché impegna gli operatori in operazioni non previste che allungano i tempi di lavoro.

**è piccolo... ma si vede!**  
l'abbandono sconsiderato o volontario dei rifiuti in strade, piazze, parchi o mezzi pubblici, incide fortemente sulla qualità della vita e sull'immagine della città, oltre a causare un aumento dei costi dei servizi di pulizia.

**È dunque importante non gettare a terra mascherine, chewingum, mozziconi, bottiglie, lattine, scontrini, avanzi di cibo e piccoli imballaggi. Bisogna inoltre raccogliere le deiezioni prodotte dal proprio cane.**

**Contribuire a mantenere puliti, e quindi vivibili, gli spazi pubblici è un dovere di tutti.**



## LA SETTIMANA EUROPEA SULLA RIDUZIONE DEL RIFIUTO 2021

“COMUNITA' CIRCOLARI – LA PROSPETTIVA DEL FUTURO” è il titolo della campagna di comunicazione realizzata in occasione della SERR 2021, rivolta ad un ampio target di utilizzatori e incentrata sul tema delle Comunità Circolari, fondamentali per prevenire la produzione dei rifiuti.

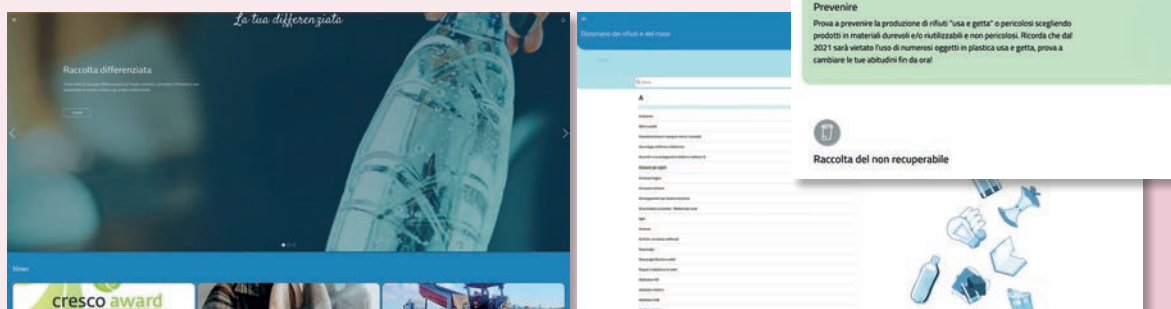
A partire dalla settimana precedente la Serr 2021, le quattro Aziende della Rete Corona Nord Ovest hanno pubblicato in contemporanea un'apposita campagna social sulle rispettive pagine Facebook. Immagini, brevi video e semplici spiegazioni hanno guidato gli utenti in un percorso di 4 tappe diretto ad una maggiore consapevolezza del loro ruolo di cittadini-consumatori alla scoperta delle azioni di economia circolare ispirate alla filosofia delle tre R (Riduzione-Riuso-Riciclo). La campagna è culminata il 29 novembre con alcuni esempi pratici. Tali azioni sono state realizzate e promosse da ACSEL SpA in collaborazione con Gruppo Cidiu, SCS SpA e SIA Srl, aziende a capitale pubblico che svolgono i servizi di igiene urbana e/o di trattamento e smaltimento dei rifiuti nel territorio della Città Metropolitana di Torino, riunite nella Rete di Imprese Corona Nord Ovest.



## LA WEB APP

“La tua differenziata”, la web app a disposizione di tutti i cittadini, è uno strumento facile da consultare da pc, tablet e smartphone, con nuove funzionalità per conoscere tutte le fasi della corretta gestione dei rifiuti, a partire dalla prevenzione fino alla raccolta differenziata, fase indispensabile per l'effettivo riciclo nell'ottica di un'economia circolare.

Tale progetto ha coinvolto tutto il territorio metropolitano ed è stato premiato dal bando di comunicazione locale Anci-Conai 2020. È presente il rinnovato dizionario integrato dove ricevere spunti per allungare la vita dei beni di uso quotidiano: una guida sicura che ci orienta ad una gestione ottimale ed entra nel dettaglio su come dar nuova vita ad un oggetto ormai scartato oppure a come e dove poterlo gettare.





## SITO WEB E CANALI SOCIAL NETWORK

Il sito costituisce un canale di comunicazione diretta tra azienda-cittadino, grazie anche all'ampio spazio riservato a tutta la pubblicitaria descrittiva dei servizi di raccolta rifiuti, iniziative e novità. Il sito è arricchito di un'area di una newsletter dedicata, nonché di tutte le informazioni riguardanti turni e orari di esposizione dei diversi contenitori ove è attiva la raccolta differenziata porta a porta.

Il sito è stato progettato a misura di utente, consente una navigazione facile e piacevole e sfrutta le più recenti tecniche del responsive design per una fruizione ottimale su dispositivi mobili, come smartphone e tablet. ACSEL SpA è inoltre sul canale social network Facebook.



SITO INTERNET	2020	2021
Utenti del sito (*)	26.702	24.875
Permanenza media sul sito	1.41 minuti	1.26 minuti
Visualizzazioni di pagina		
- home page	25.690	16.521
- ecocentri	17.200	18.765
- raccolta ingombranti e verde	7.579	4.358
- calendari raccolta rifiuti	5.684	6.484
- opportunità di lavoro	4.969	2.543
- contatti	3.780	4.015



FACEBOOK	2020	2021	VAR. %
Follower (*)	388	n.d.	
Link alla pagina	376	415	10,4%
Persone raggiunte al giorno (media)	139	131	-5,8%
Portata media dei post - visualizzazioni/giorno (media):	123	130	5,7%
Commenti negativi	0	0	-

# TABELLA DEI CONTENUTI DEL GRI

## GRI 102: INFORMATIVA GENERALE

### PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

GRI Standard	Pagina	Informazione
102-1	11	Nome dell'organizzazione
102-2	19-36	Attività, marchi, prodotti e servizi
102-3	11	Luogo della sede principale
102-4	11	Luogo delle attività
102-5	11	Proprietà e forma giuridica
102-6	19-36	Mercati serviti
102-7	7	Dimensione dell'organizzazione
102-8	74-78	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
102-9	79-80	Catena di fornitura
102-10	79-80	Modifiche significative all'organizzazione e alla catena di fornitura
102-11	16, 37	Principio di precauzione
102-12	39-45	Iniziative esterne
102-13	12	Adesione ad associazioni

### STRATEGIA

102-14	4	Dichiarazione di un alto dirigente
102-15	16, 37	Impatti chiave, rischi e opportunità

### ETICA E INTEGRITÀ

102-16	17, 39-45, 67-68	Valori, principi, standard e norme di comportamento
--------	------------------	---

### GOVERNANCE

102-18	13-15, 18	Struttura della governance
102-21	49-51	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali
102-22	14	Composizione del massimo organo di governo
102-23	14	Presidente del massimo organo di governo
102-24	14	Nomina e selezione del massimo organo di governo

### COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

102-40	47-48	Elenco dei gruppi di stakeholder
102-41	75	Accordi di contrattazione collettiva
102-42	47-48	Selezione ed individuazione degli stakeholder
102-43	49-50, 70, 81-83	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
102-44	70	Temi e criticità sollevati

### PRATICHE DI RENDICONTAZIONE

102-46	6	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi
102-47	49	Elenco dei temi materiali
102-48	6	Revisione delle informazioni
102-49	6	Modifiche nella rendicontazione
102-50	6	Periodo di rendicontazione
102-51	6	Data del report più recente
102-52	6	Periodicità di rendicontazione
102-53	6	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report
102-54	6	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards
102-55	84-85	Indice dei contenuti GRI

# Tabella dei contenuti del Global Reporting Initiative

<b>GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
103-1	47-51	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	47-51	La modalità di gestione e le sue componenti
103-3	47-51	Valutazione delle modalità di gestione
<b>GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
201-1	55-59	Valore economico direttamente generato e distribuito
204-1	56, 79-80	Proporzione di spesa verso fornitori locali
<b>GRI 302: ENERGIA</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
302-1	63-64	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
<b>GRI 303: ACQUA</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
303-1	65	Prelievo di acqua per fonte di approvvigionamento
<b>GRI 305: EMISSIONI</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
305-1	61-65	Emissioni dirette
305-2	61-65	Emissioni indirette
<b>GRI 306: SCARICHI E RIFIUTI</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
306-2	27-31	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
401-1	74 - 76	Nuove assunzioni e turnover
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
403-1	39-41	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
403-4	77-78	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-5	77-78	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-6	39 - 41, 77 - 78	Promozione della salute dei lavoratori
403-7	39 - 41, 77 - 78	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali
403-9	78	Infortuni sul lavoro
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
404-1	78	Ore di formazione annua
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
405-1	13 - 15, 74 - 76	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
<b>GRI 413: COMUNITÀ LOCALI</b>		
<b>GRI Standard</b>	<b>Pagina</b>	<b>Informazione</b>
413-1	69 - 73, 81 - 83	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

## Credits

### Gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio di Sostenibilità di ACSEL SpA:

**Alessio Ciacci** (Presidente ACSEL SpA)

**Marco Avondetto** (Direttore Generale ACSEL SpA)

**Lisa Bodoira** (Comunicazioni e Certificazioni)

**Cristina Savino** (Affari Generali e Personale)

**Monica Lavecchia** (Contabilità)

**Dario Manzo** (Gare a Acquisti)

**Emanuele Blua** (Ufficio Tecnico, Canile, Infrastrutture)

**Piero Arianos** (Ufficio Tecnico, Discarica)

**Raffaele Carlone** (Servizi Igiene Urbana cantieri 1-3)

**Alfredo Cominelli** (Servizi Igiene Urbana cantiere 2, Sgombero Neve)

**Claudio Durandetto** (Sistemi informativi ed elaborazione dati)

**ADAADV** di Guido Adaglio ha realizzato il progetto grafico e l'impaginazione

**Maurizio Rossato** ha realizzato l'illustrazione di copertina

In collaborazione con:

**Maurizio Cisi** (Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino)

**Alessandra Indelicato** (Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino)

**Christian Rainero** (Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino)

Bilancio stampato su carta riciclata al 100% e certificata FSC®





ACSEL SpA - Via delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO) - [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)





ACSEL SpA - Via delle Chiuse 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO) - [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)

